

# RESOCONTO STENOGRAFICO

95.

## SEDUTA DI MARTEDÌ 12 NOVEMBRE 1996

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **LUCIANO VIOLANTE**

INDI

DEL VICEPRESIDENTE **MARIO CLEMENTE MASTELLA**

### INDICE

	PAG.		PAG.
<b>Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari (Nomina dei componenti) ....</b>	6410	Bono Nicola (gruppo alleanza nazionale), <i>Relatore di minoranza</i> .....	6421, 6424, 6435, 6436 6446, 6447, 6448, 6453, 6456
<b>Disegno di legge (Seguito della discussione):</b>		Brunale Giovanni (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) .....	6441
Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (2372) .....	6399	Campatelli Vassili (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) .....	6432
Presidente .....	6399, 6409, 6412, 6416 6421, 6428, 6431, 6432, 6436, 6437 6439, 6442, 6444, 6447, 6454, 6459	Carazzi Maria (gruppo rifondazione comunista-progressisti) .....	6451
Agostini Mauro (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo) .....	6410	Ceremigna Enzo (gruppo rinnovamento italiano) .....	6425
Benvenuto Giorgio (gruppo popolari e democratici-l'Ulivo) .....	6412, 6414, 6424 6439, 6440, 6442, 6451	Cherchi Salvatore (gruppo sinistra democratica-l'Ulivo), <i>Relatore per la maggioranza</i> .....	6410 6413, 6415, 6416, 6420, 6422, 6428, 6431, 6434 6436, 6437, 6438, 6443, 6444, 6448, 6451, 6455
Bicocchi Giuseppe (gruppo rinnovamento italiano) .....	6414, 6442	Cito Giancarlo (gruppo misto) .....	6432
		Costa Raffaele (gruppo forza Italia) .....	6411

**N.B.** I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.  
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

## XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

	PAG.		PAG.
Danese Luca (gruppo forza Italia) .....	6429, 6443	Solaroli Bruno (gruppo sinistra democratica- l'Ulivo), <i>Presidente della V Commissione</i> .....	6436 6447
Delfino Teresio (gruppo CCD-CDU) .....	6421	Taradash Marco (gruppo forza Italia).....	6415
Gambale Giuseppe (gruppo sinistra democra- tica-l'Ulivo) .....	6429, 6451 6441	Turrone Sauro (gruppo misto) .....	6430, 6448, 6458 6444, 6453
Giarda Piero Dino, <i>Sottosegretario di Stato per il tesoro</i> .....	6445, 6448, 6454	Visco Vincenzo, <i>Ministro delle finanze</i> .....	6399 6410, 6415, 6438, 6440, 6442, 6443
Giorgetti Giancarlo (gruppo lega nord per l'indipendenza della Padania) .....	6430	<b>Missioni</b> .....	6399
Lembo Alberto (gruppo lega nord per l'indi- pendenza della Padania) .....	6410, 6438	<b>Preavviso di votazioni elettroniche:</b>	
Lorenzetti Maria Rita (gruppo sinistra demo- cratica-l'Ulivo) .....	6446	Presidente .....	6409
Marongiu Giovanni, <i>Sottosegretario di Stato per le finanze</i> .....	6414, 6416, 6417, 6420, 6422 6428, 6431, 6435, 6445, 6456	<b>Sull'ordine dei lavori:</b>	
Mattarella Sergio (gruppo popolari e demo- cratici-l'Ulivo) .....	6437	Presidente .....	6400, 6402, 6407, 6408
Mussi Fabio (gruppo sinistra democratica-l'U- livo) .....	6457, 6458	Buttiglione Rocco (gruppo CCD-CDU) .....	6403, 6407
Pecoraro Scanio Alfonso (gruppo misto) ....	6453	Diliberto Oliviero (gruppo rifondazione co- munista-progressisti) .....	6401, 6409
Pistone Gabriella (gruppo rifondazione comu- nista-progressisti) .....	6442	Giovannardi Carlo (gruppo CCD-CDU) .....	6401
Pozza Tasca Elisa (gruppo rinnovamento ita- liano) .....	6414	Lembo Alberto (gruppo lega nord per l'indi- pendenza della Padania) .....	6401, 6406
Romano Carratelli Domenico (gruppo popo- lari e democratici-l'Ulivo) .....	6445, 6454	Masi Diego (gruppo rinnovamento italiano) .....	6401
Saia Antonio (gruppo rifondazione comuni- sta-progressisti) .....	6439	Mussi Fabio (gruppo sinistra democratica-l'U- livo) .....	6402, 6404
Sbarbati Luciana (gruppo misto) .....	6439	Pisanu Beppe (gruppo forza Italia) .....	6408
Schietroma Gian Franco (gruppo sinistra de- mocratica-l'Ulivo) .....	6422	Rebuffa Giorgio (gruppo forza Italia) .....	6402
		Selva Gustavo (gruppo alleanza nazionale) .....	6402
		Taradash Marco (gruppo forza Italia) .....	6400, 6407
		Tatarella Giuseppe (gruppo alleanza nazio- nale) .....	6409
		<b>Ordine del giorno della seduta di domani</b> ....	6459

**La seduta comincia alle 9,30.**

ROSANNA MORONI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri. (*È approvato*).

**Missioni.**

PRESIDENTE. Comunico che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, il deputato Andreatta è in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono due, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

**Seguito della discussione del disegno di legge: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (2372) (ore 9,40).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Misure di razionalizzazione della finanza pubblica.

Ha chiesto di parlare il ministro delle finanze. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, nei giorni scorsi si è svolto un dibattito in quest'aula sulla materia fiscale in cui sono intervenuti tutti i *leader* dei principali schieramenti politici, che hanno posto questioni complesse e serie. L'onorevole Fini, intervenendo giovedì 7 novembre in quest'aula, ha detto - cito testual-

mente -: « A noi non sfugge che la delega fa parte dell'ordinamento e che, specie su questioni di carattere fiscale, vi si è sempre fatto ricorso »; nello stesso tempo, l'onorevole Fini ha chiesto che il Parlamento fosse messo in condizione di discutere e valutare nel merito. Penso che questa sia una richiesta assolutamente fondata e mai era stata nostra intenzione evitare che questo accadesse.

Ieri l'onorevole Berlusconi ha detto che la materia fiscale è una materia di libertà; io direi di più: la materia fiscale è la base del contratto sociale in un paese. Egli ha aggiunto che « il Governo non ci vuole dire chi paga, quanto paga e qual è la progressione dell'imposta »; per sovramarco, diceva: « Non vuole dirlo a noi dell'opposizione ma non vuole dirlo nemmeno ai colleghi della maggioranza ».

Onorevoli colleghi, abbiamo sempre considerato e consideriamo tuttora che queste critiche fossero ingenerose, ingiustificate e tuttavia questa convinzione era così radicata nei gruppi dell'opposizione che l'opposizione stessa ha deciso di fare un gesto estremo, un gesto grave, a mio avviso eccessivo, uno di quei gesti che possono lasciare una ferita, un segno, una lacerazione profonda nei rapporti non solo all'interno del Parlamento e delle istituzioni ma anche nel paese e nella società, per cui non potevamo non tenerne conto, non riflettere a fondo, non interrogarci su come e perché questo fosse accaduto.

È quello che abbiamo fatto nelle ore del pomeriggio e della sera di ieri: per quanto restiamo convinti che sul piano costituzionale le deleghe formulate dal Governo fossero assolutamente corrette, abbiamo deciso di compiere uno sforzo ulte-

riore per risolvere i problemi che l'opposizione ha posto, in modo inequivocabile e assolutamente trasparente ed analitico. Abbiamo quindi deciso di corrispondere, di accettare la richiesta di una più completa e puntuale definizione delle deleghe nelle parti che erano oggetto di contestazione e di esplicitare fino in fondo l'operazione, indicando le aliquote dell'imposta, le detrazioni e tutto quello che serve per stabilire come alla fine sarà ripartito il carico fiscale. Questo, in realtà, lo facciamo con estrema serenità d'animo, perché è nostra intenzione che non vi siano forzature e redistribuzioni del carico fiscale di rilievo particolare.

In questo modo, siamo certi di offrire a tutto il Parlamento e all'opinione pubblica un contributo che può essere utile per diradare i margini di incertezza e di confusione che ancora esistono, o che si sono ulteriormente alimentati e sviluppati in queste giornate, ed anche per sgombrare il campo dall'idea che questa maggioranza e questo Governo possano voler forzare la mano al Parlamento o al popolo italiano.

Permettetemi di leggere il principale emendamento che abbiamo formulato all'articolo 63, che riscrive un pezzo importante di quella delega. « Al comma 3, lettera b), aggiungere le seguenti parole: "in particolare, l'aliquota minima sui primi quindici milioni sarà compresa tra il 18 e il 20 per cento; l'aliquota massima non potrà superare il 46 per cento; le aliquote intermedie non potranno essere maggiorate; le detrazioni per i redditi di lavoro dipendente, per i redditi di lavoro autonomo e di impresa saranno maggiorate, con opportune graduazioni in funzione del livello di reddito in modo che non si determini aumento della pressione fiscale su tutti i redditi da lavoro dipendente e per mantenere sostanzialmente invariato il reddito netto disponibile per le diverse categorie di contribuenti e le diverse fasce di reddito, in particolare per il reddito da lavoro autonomo e di impresa. I livelli di esenzione oggi vigenti per le diverse categorie di contribuenti dovranno essere garantiti" ».

Su questa base, penso che abbiamo fatto un passo ulteriore sull'itinerario che il Presidente del Consiglio aveva annunciato per corrispondere alla necessità di un corretto rapporto tra maggioranza ed opposizione. Abbiamo dato una risposta ad una richiesta letterale che veniva fatta dall'opposizione e dall'opinione pubblica e mi auguro che ciò sia sufficiente a rasserenare gli animi e a consentire la ripresa di un dibattito unitario, nel senso che viene svolto da tutti anche se ovviamente rimangono le differenze nelle posizioni politiche.

Ora, signor Presidente, si tratta di valutare l'iter successivo dei nostri lavori, ma noi abbiamo fatto quanto era nostro dovere per rispondere a quanto era stato richiesto dall'opposizione. Tutto ciò mi sembra un fatto di un qualche rilievo. Vi ringrazio (*Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano*).

#### Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. La ringrazio, signor ministro.

Credo che a questo punto sia opportuno che tanto i deputati dell'opposizione quanto quelli della maggioranza abbiano la possibilità di leggere, studiare la proposta ora formulata dal Governo.

Sospendo, pertanto, la seduta per due ore, che riprenderà...

OLIVIERO DILIBERTO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. L'onorevole Taradash aveva comunicato alla Presidenza prima di lei di voler prendere la parola, onorevole Diliberto.

MARCO TARADASH. Infatti chiedo di parlare sull'ordine dei lavori, Presidente.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, avrei rinunciato a chiedere di parlare sull'ordine dei lavori, ma visto che si

apre la discussione dirò soltanto che non siamo in disaccordo con questa sospensione: vogliamo soltanto raccomandare al Presidente della Camera che non si creino poi le condizioni, in virtù di tale sospensione, per cui alla fine il Governo ci viene a dire che pone la fiducia.

Ora, porre la fiducia, nel momento in cui l'opposizione non è presente in aula, sarebbe davvero una beffa troppo grande. Quindi, che non si creino le condizioni, di sospensione in sospensione, di rinvio in rinvio... (*Commenti*).

RAMON MANTOVANI. Questa è la cultura del sospetto!

MARCO TARADASH. ...per cui il Governo poi presenta un emendamento su cui pone la fiducia (*Commenti dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti*).

OLIVIERO DILIBERTO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

OLIVIERO DILIBERTO. Apprezziamo la proposta di sospendere i nostri lavori; credo tuttavia che, prima di tornare in aula, sarebbe opportuno, trascorse queste due ore in cui, come è del tutto naturale, i gruppi si riuniranno per valutare le parole del ministro Visco, convocare rapidamente una Conferenza dei presidenti di gruppo, anche per aiutare a trovare una soluzione in una sede istituzionale in cui si possa discutere con grande serenità e pacatezza, come noi auspichiamo, ma in modo del tutto trasparente e « verbalizzato ».

ALBERTO LEMBO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO LEMBO. Presidente, credo che nei due interventi dei colleghi Taradash e Diliberto siano effettivamente contenuti gli elementi per poter accettare la proposta di sospensione. Evidentemente, a fronte di un nuovo documento offerto dal Governo, è opportuno disporre del tempo

necessario per prenderne visione ed esaminarlo. D'altra parte, caro ministro Visco, il Governo avrebbe potuto pensare a certe cose anche ieri, non soltanto questa mattina. Se veramente l'assenza dell'opposizione fosse stata così trascurabile, visto che il Governo aveva parlato così chiaro, forse lei non avrebbe avuto questi ripensamenti durante la notte.

Al di là di queste considerazioni, però, ritengo comunque necessario - come ha già detto Diliberto - che dopo l'interruzione sia convocata la Conferenza dei presidenti di gruppo. La situazione è tale - non possiamo evidentemente ignorarlo - da richiedere che, oltre alla sospensione ed all'approfondimento, si svolga anche una riflessione congiunta da parte di tutti i gruppi per valutare come sia possibile procedere nel prosieguo dei lavori. Questo non significa nulla, almeno da parte del nostro gruppo, per quanto riguarda la partecipazione - nelle diverse forme - ai lavori della Camera, ma credo sia un passaggio assolutamente necessario per poter riprendere i lavori.

DIEGO MASI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIEGO MASI. Presidente, apprezziamo quanto ha detto il ministro Visco. Si tratta di un segnale distensivo per poter ricominciare a ragionare. Siamo d'accordo con la sospensione che il Presidente Violante ha proposto e credo sia corretto quanto hanno detto il presidente Diliberto ed il rappresentante della lega nord circa la convocazione della Conferenza dei presidenti di gruppo. È opportuno, infatti, avere una sede nella quale poter discutere politicamente ed anche per esaminare l'itinerario della finanziaria.

CARLO GIOVANARDI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

CARLO GIOVANARDI. Presidente, negli ultimi venti giorni - forse con una

certa monotonia - noi abbiamo sempre chiesto la stessa cosa, in aula, fuori dall'aula, nella Conferenza dei capigruppo: cioè che quanto era scritto nell'articolo 63 del disegno di legge collegato alla legge finanziaria fosse reso conforme ai principi della Costituzione. Ieri la migliore dottrina costituzionalista ci ha dato ragione, sostenendo che deleghe di finalità, o in bianco, nel nostro ordinamento non sono ammissibili. Oggi il Governo ci dà apparentemente ragione, venendo in aula a dire finalmente, dopo venti giorni, che riempie di un qualche contenuto questa delega in bianco.

Ora non vorrei, però, che dai due giorni che ci concedeva in maniera benevola il collega Diliberto, dalla settimana di Mattarella, dai quindici giorni del Presidente della Camera si sia arrivati alle due ore. Cioè: dopo venti giorni vi diciamo il contenuto, vi diamo due ore di tempo per guardarlo, dopo di che - magari - si passa al voto di fiducia.

**DOMENICO ROMANO CARRATELLI.** È come l'ultima sigaretta!

**CARLO GIOVANARDI.** Se fosse così, sia chiaro che non ci sta assolutamente bene. Il dialogo e la discussione sulla proposta del Governo dovranno partire dal momento in cui disporremo di quel documento. Se non fosse così, è chiaro che le due ore diventerebbero un *éscamotage*: non servirebbero ad affrontare il problema, ma sarebbero per l'opposizione democratica qualcosa che certamente non suona come rispettoso.

**FABIO MUSSI.** Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**FABIO MUSSI.** Signor Presidente, vorrei rassicurare i colleghi dell'opposizione: qualora vi fosse qualche idea - ma non mi risulta - di porre la questione di fiducia nella giornata di oggi, il gruppo che presiede non sarebbe d'accordo. E questi voti

sono abbastanza importanti per ottenere la fiducia (*Applausi*).

**GUSTAVO SELVA.** Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GUSTAVO SELVA.** Signor Presidente, anch'io mi associo alla sua proposta di sospensione. Il Governo ci ha abituato ai cambiamenti della sua finanziaria - piccoli o grandi - che avvengono di notte. Noi però dobbiamo pensare di giorno, a mente fresca. Naturalmente - se sarà questo il caso - auspichiamo che la sospensione possa avere risultati positivi.

Voglio associarmi anch'io alle considerazioni relative al fatto che il Governo ha accettato di discutere nel merito e, quindi, di presentare un emendamento che potrebbe sembrare di sostanza. Ci riserviamo, ovviamente, tutta la libertà di giudicare se questa sostanza corrisponda ai nostri obiettivi o se, invece, rappresenti soltanto un rifacimento di cose già conosciute.

**GIORGIO REBUFFA.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GIORGIO REBUFFA.** Signor Presidente, colleghi, ritengo che l'intervento del ministro Visco abbia affrontato soltanto una delle due questioni in gioco in questo momento, cioè quella attinente al merito delle aliquote fiscali.

La seconda questione, di carattere procedurale, non è meno importante: mi riferisco al modo costituzionalmente corretto con il quale va discussa una riforma fiscale.

Insisto su questo aspetto perché, se non fossero affrontati entrambi i punti, la sospensione della seduta sarebbe perfettamente inutile.

**PRESIDENTE.** Comunico che alle 11 è convocata, nella biblioteca del Presidente, la Conferenza dei presidenti di gruppo.

Sospendo la seduta fino alle 12.

**La seduta, sospesa alle 9,55, è ripresa alle 17,30.**

ROCCO BUTTIGLIONE. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROCCO BUTTIGLIONE. Signor Presidente, vorrei ragguagliare gli onorevoli colleghi sulle posizioni del Polo per le libertà riguardo ai provvedimenti in discussione.

PRESIDENTE. Colleghi, affrettatevi ad entrare.

Onorevole Buttiglione, mi scusi, ma è per assicurarle l'attenzione necessaria.

ROCCO BUTTIGLIONE. Signor Presidente, onorevoli colleghi, la Costituzione della Repubblica italiana recita testualmente all'articolo 76: « L'esercizio della funzione legislativa non può essere delegato al Governo se non con determinazione di principi e criteri direttivi e soltanto per tempo limitato e per oggetti definiti ». Risulta chiaramente dal testo che il principio generale è che la funzione legislativa non può essere delegata, salvo che in alcune limitate e circoscritte eccezioni.

Il Governo Prodi ha chiesto i pieni poteri in materia fiscale...

FEDERICO ORLANDO. Basta !

ROCCO BUTTIGLIONE ...un sistema di deleghe amplissime ed indeterminate. Davanti alla nostra obiezione circa la costituzionalità di questo modo di procedere, il Governo, dopo lunghissime esitazioni, si è alla fine deciso a riconoscere la fondatezza della nostra posizione e si offre di riscrivere una parte...

PRESIDENTE. Onorevole Sbarbati, vuole accomodarsi per cortesia ?

ROCCO BUTTIGLIONE. Non si preoccupi, signor Presidente, sappiamo bene che la nostra presenza in quest'aula da alcuni non è desiderata (*Proteste dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo, di rifon-*

*dazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano*).

PRESIDENTE. No, non è così. Mi scusi, onorevole Buttiglione, lei sbaglia. Prosegua pure, prego.

ROCCO BUTTIGLIONE. Mi auguro che lei abbia ragione, ma i rumori che sento mi sembrano dimostrare che lei ha torto...

PRESIDENTE. Di rumori se ne sentono sempre da tutte le parti. Prosegua pure, prego.

ROCCO BUTTIGLIONE. Il Governo si offre di riscrivere una parte dell'articolo 63, quella relativa all'IRPEF. Accogliamo con soddisfazione questo riconoscimento; dobbiamo però osservare che, in primo luogo, la riscrittura di questa delega è lungi dall'essere soddisfacente. Il Governo ci comunica lo scaglione minimo e l'aliquota minima, 18-20 per cento sullo scaglione fino a 20 milioni, e ci comunica l'aliquota massima, 46 per cento, a partire da quale cifra ? Non è specificato. Ci dice che le aliquote intermedie rimangono invariate, su quali scaglioni ? Indicare le aliquote, ma non gli scaglioni, le deduzioni e le detrazioni, significa in realtà non indicare nulla. Quello che il contribuente paga dipende dal rapporto fra aliquote, scaglioni, detrazioni e deduzioni. È un modo di aggirare il diritto-dovere del Parlamento di deliberare con informata coscienza in materia fiscale.

La parte restante del testo comunicato dal Governo è estremamente vaga e generica: il carico fiscale sul lavoro dipendente non deve aumentare - dice il Governo, bene - e il carico fiscale sul lavoro indipendente non deve aumentare sostanzialmente. Cosa vuol dire questo « sostanzialmente » ? Poiché le riforme fiscali si fanno o per aumentare o per diminuire le tasse o per redistribuire il carico fiscale facendo pagare di meno ad alcuni e di più ad altri, se il Governo non vuole fare nessuna di queste cose, perché mai vuole fare la riforma fiscale ? Peraltro, una riforma fiscale che ci è stata annunciata come un

evento epocale, non semplicemente come un piccolo aggiustamento tecnico. E perché vuole farla con la finanziaria? E perché tanto segreto, fino a ieri, sui contenuti della riforma? Vuole fare la riforma fiscale per lasciare tutto come prima? Non riusciamo a capire quali siano le finalità, i principi, i criteri direttivi della riforma, i valori di riferimento che la devono ispirare.

Pur senza indicare aliquote e scaglioni, l'onorevole Bertinotti, in un suo recente intervento in aula, ha indicato chiaramente principi e criteri direttivi di una possibile riforma (non sappiamo se di questa o di un'altra riforma): redistribuire il carico fiscale a danno dei ceti medi. È una proposta che noi certo avversiamo, quanto a contenuto, ma riteniamo che il Governo avrebbe il dovere di informare correttamente tutto il Parlamento. È un principio e un criterio direttivo. La proposta del Governo, anche dopo le ultime precisazioni, ci rimane invece oscura.

In secondo luogo non riusciamo a capire perché il Governo abbia sentito il bisogno di dettagliare, pur se in modo insoddisfacente, la delega sull'IRPEF e non abbia sentito analogo obbligo nel caso dell'IREP e in altri casi egualmente importanti.

O l'obbligo costituzionale vale per tutte le deleghe o non vale per nessuna. Il Governo era più corretto e logicamente coerente quando rifiutava in blocco le nostre proposte che non adesso, quando accoglie un principio applicandolo in un caso e tradendolo in molti altri.

Noi abbiamo proposto di fare due tipi di stralcio. Le deleghe che hanno una influenza diretta sui saldi di bilancio dovrebbero, secondo la nostra proposta, essere stralciate, ridiscusse rapidamente in Commissione (dopo essere state riscritte dal Governo ed approvate dalle Commissioni), riportate in aula ed approvate contemporaneamente alla finanziaria stessa.

Le deleghe che non hanno un impatto diretto sui saldi di bilancio (e la maggior parte delle deleghe importanti sono di questo tipo) possono, anzi debbono, avere un tempo più lungo di dibattito e di

esame, con la certezza comunque di una corsia preferenziale e dell'approvazione entro tempi concordati e ragionevolmente brevi.

Questa era la nostra proposta, che è stata rifiutata.

Qual è la materia del contendere in questa gravissima crisi politica? C'è una questione di principio: il Governo Prodi chiede i pieni poteri in materia fiscale. Ogni dittatura inizia con la domanda di pieni poteri (*Commenti dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rifondazione comunista-progressisti*). Per questo noi abbiamo parlato di dittatura fiscale. Calma, non ho detto che l'onorevole Prodi è vestito da colonnello, non lo vedrei bene in quegli abiti!

ROBERTO PINZA. Sono altri, caso mai!

ROCCO BUTTIGLIONE. Stiamo parlando di dittatura fiscale! Una dittatura fiscale non è una dittatura *tout court*, ma non è nemmeno una cosa da prendere sotto gamba. Quelle del fisco e delle tasse sono questioni di libertà e di tutela dei diritti dei cittadini. A me sembra piuttosto che l'onorevole Prodi, nella incapacità di padroneggiare un momento grave di crisi e di stallo istituzionali, cerchi di governare comunque; e quel « comunque » può portarlo molto lontano dalle sue intenzioni iniziali: in una direzione che lui stesso probabilmente condannerebbe, se ne fosse consapevole.

A quando altre domande di delega, altre domande di delega in bianco in altri settori? Per esempio, in materia di telecomunicazioni e di informazione, oppure di giustizia!

FABIO MUSSI Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FABIO MUSSI. Noi auspichiamo con tutta l'anima e con tutta la passione democratica di cui siamo capaci che l'opposizione rientri in quest'aula, nel nome degli

interessi del paese, delle sue istituzioni e del suo avvenire.

Veda, onorevole Buttiglione, qualcosa però dopo il suo intervento va detta.

Primo: le deleghe sono costituzionali. Altre opposizioni si sono opposte alle deleghe chieste da altri Governi: la vostra è la prima che abbandona l'aula!

Secondo: l'articolo 76 della Costituzione detta le regole per le deleghe, ma la valutazione del criterio di costituzionalità non può appartenere unilateralmente ad una parte del Parlamento. Per questo, nel caso in cui si ritenesse che la Costituzione fosse stata violata, vi è una specifica Corte.

Terzo: l'articolo 63 contiene cento criteri direttivi. Non è vero quindi che queste deleghe non abbiano criteri direttivi.

Quarto: il Governo e la maggioranza hanno ascoltato l'opposizione; prima hanno ritirato undici deleghe su ventiquattro - quasi la metà delle deleghe contenute nella manovra economica - e dopo hanno acceduto, attraverso anche un certo travaglio della maggioranza, alla richiesta, che abbiamo considerato legittima, di una riscrittura della delega sull'IRPEF. Lo abbiamo fatto perché ci sembrava che effettivamente la richiesta di indicare più specificamente le aliquote fosse motivata. E a questa richiesta motivata, è stata fornita una risposta stamani da parte del Governo con le parole del ministro Visco, il quale ha anche spiegato bene le ragioni per cui IREP ed IRPEF, con cinque aliquote, sono tasse nuove, ma non nuove tasse, perché sono ad invarianza di pressione fiscale.

Quinto: siamo stati interrogati sui tempi. Ora è del tutto falso che di queste cose si discuta dagli ultimi minuti, da ventiquattro ore, perché esse erano contenute nella dichiarazione programmatica al momento dell'insediamento del Governo, svolta in quest'aula dall'onorevole Prodi, Presidente del Consiglio. Delle questioni fiscali si è discusso votando ed approvando il documento di programmazione economico-finanziaria. Si è discusso in sede di variazione di quel documento e tali questioni erano indicate nella finanziaria presentata dal Governo a fine settembre; le si

è discusse nelle competenti Commissioni, nella Commissione bilancio. Abbiamo avuto il tempo della sessione di bilancio della Camera e c'è il tempo della sessione di bilancio del Senato: sono sei mesi, non sono sei minuti!

Di più: oggi, come proposta estrema, in sede di Conferenza dei presidenti di gruppo, è stata offerta al Polo l'opportunità di dedicare, qualora ci fosse stata una disponibilità anche dell'altra Camera, non due, ma tre giorni solo a questa parte del collegato; un tempo molto più lungo di quello che sarebbe stato disponibile se avessimo accettato la vostra proposta di portare tutte le deleghe a gennaio.

CARLO GIOVANARDI. Accogliete la nostra, se è così!

FABIO MUSSI. Infine, in Europa ci sono stati e ci sono Governi delle più varie colorazioni politiche, dei più vari orientamenti; mi pare di aver imparato dalla conoscenza della storia che ci sono stati e ci sono Governi assai più decisionisti di questi, che ci sono state e ci sono lotte politiche, battaglie parlamentari anche molto aspre. Non è mai avvenuto nella storia della democrazia europea, almeno di questo dopoguerra, e nella storia dei suoi Parlamenti, che in blocco una opposizione abbandonasse i lavori perché non è stato accettato il suo *diktat*, le sue condizioni irrevocabili. Voi ferite il Parlamento, per ragioni di propaganda. La vostra presenza non solo è gradita, ma è invocata a gran voce, anche la sua personale, onorevole Buttiglione, ma le cose che ha detto sono lo specchio di una debole coscienza democratica (*Vivi e prolungati applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano*).

Per questo, oggi, siamo angosciati però resteremo qui. L'Italia avrà la sua finanziaria, all'Italia non sarà sbarrato il cammino verso l'Europa ed è in nome dell'interesse del nostro paese che oggi ci carichiamo del dovere di portare a compimento la votazione di questa legge, auspi-

cando di poterci presto confrontare con voi in quest'aula (*Vivi applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti, di rinnovamento italiano e di membri del Governo - Molte congratulazioni.*)

ALBERTO LEMBO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO LEMBO. Signor Presidente, signor Presidente del Consiglio, onorevoli colleghi, non so se la presenza di una rappresentanza del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania, che prende ora la parola, sia gradita o meno in quest'aula. Ho potuto notare, comunque, sia nelle parole del collega Buttiglione, sia in quelle del collega Mussi, che ci si è dimenticati - non so se volutamente o meno - che esiste anche una terza componente, che non si chiama né Polo né Ulivo, che fa parte indubbiamente della minoranza o dell'opposizione, ma che è nettamente diversificata rispetto agli altri schieramenti.

Credo sia importante sentire anche questa voce, perché, al di là dei numeri che noi rappresentiamo, c'è indubbiamente una rappresentanza territoriale molto pesante e dovrebbero saperlo coloro che sono stati eletti nelle nostre zone, che credo abbiano sudato parecchio per poter arrivare a Roma.

Fatta questa premessa e tenuto conto del fatto che siamo sicuramente portatori di interessi particolari perché rappresentiamo soltanto alcune zone, alcune regioni (la Padania, se vogliamo, ma so che è un nome non molto gradito alle orecchie di qualcuno), noi dobbiamo parlare per questa gente che, attraverso l'azione del Governo, anche in riferimento all'ultimo tentativo di aggiustamento in materia fiscale, viene sicuramente tartassata e umiliata. Viene tartassata nel suo tessuto produttivo che - vorrei ricordarlo - è quello dal quale tutte le regioni italiane traggono comunque sangue, benefici, materia di vita, gettito finanziario; ma ciò riguarda anche i percettori di redditi bassi o medio bassi,

compresi i lavoratori dipendenti. Fra i nostri elettori non ci sono soltanto ricchi borghesi o imprenditori opulenti, tanto meno ci sono evasori sistematici, come qualcuno vorrebbe far credere; c'è una massa di operai, di lavoratori dipendenti, che non so quanto possa accogliere volentieri l'intervento del ministro Visco che annunciava i ritocchi apportati con l'emendamento presentato dal Governo.

Quindi, a nome del gruppo della lega nord per l'indipendenza della Padania, a nome di quelle popolazioni che noi comunque rappresentiamo in zone nelle quali abbiamo ottenuto più del 51 per cento o siamo la maggioranza relativa; dunque a nome di quelli, ma anche di tutti i cittadini di altre regioni italiane alle quali pensiamo sempre, noi affermiamo che la proposta del Governo è assolutamente intollerabile perché bastona il tessuto produttivo italiano, andando a colpire fasce consistenti di cittadini italiani.

Al di là di quella che è una stretta rappresentanza territoriale, che pure sarebbe nostro pieno diritto tenere in considerazione, crediamo di poter parlare a tutti. In questa veste ci rivolgiamo all'Ulivo ed al Polo. È difficile stabilire quali siano i confini entro i quali possa operare una componente politica: tenetelo ben presente e cercate di non dimenticarvi che la presenza della lega in quest'aula è vitale ed attiva; è una presenza con la quale dovrete comunque sempre confrontarvi.

Noi, occasionalmente affiancati alle posizioni del Polo - ma sapete bene che non siamo collegati né ad uno schieramento né all'altro -, esprimiamo per il momento una posizione analoga e quindi un fermo rifiuto nei confronti della controproposta del Governo, che riteniamo assolutamente insoddisfacente e, come ho detto questa mattina al ministro Visco che mi guardava con un'aria che potrei definire stralunata, una presa in giro.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Presidente, alle volte segnali all'apparenza piccoli contano più di parole grandi o grosse, non lo so, preannunciate a difesa della democrazia e delle istituzioni.

Credo che questa sera, poco fa, vi sia stato uno di questi segnali che indicano una crisi delle istituzioni e forse la nascita embrionale di un regime. Intendo dire che non si erano mai visti, personalmente non l'ho mai visto, in un'aula parlamentare, il Presidente del Consiglio, il Vicepresidente del Consiglio e membri del Governo applaudire gli interventi di un parlamentare e di un parlamentare che legittimamente - come l'onorevole Mussi ha fatto - interpretava in modo schiettamente di parte una posizione di contrapposizione netta all'interno del Parlamento.

FURIO COLOMBO. Vai al Parlamento inglese !

MARCO TARADASH. Signor Presidente, credo che debba restare agli atti di questa seduta che questo pomeriggio il Governo nel suo complesso, attraverso i suoi massimi rappresentanti, ha fatto una scelta di partecipazione diretta ad un intervento che era di parte e molto duro in termini di parte (*Applausi dalle tribune - Commenti*).

PRESIDENTE. Scusate, colleghi. Le persone che sono in tribuna devono osservare (*Da una delle tribune del pubblico si commenta*)... Costoro decidono di presentarsi come cittadini e non sono cittadini al di sopra degli altri. Quindi debbono obbedire alle stesse regole alle quali debbono attenersi tutti i cittadini presenti in tribuna. Ciò deve essere chiaro, altrimenti devono essere fatti allontanare.

Seconda questione. È accaduto (*Da una delle tribune del pubblico si interrompe*)... Fate sgombrare la tribuna, per cortesia ! Fate sgombrare la tribuna ! (*La tribuna è sgombrata*).

C'è un problema di correttezza nei rapporti che a questo punto rischia di essere infranto.

Onorevole Taradash, lei sa come me che i ministri e i sottosegretari sono membri del Parlamento: hanno gli stessi diritti e gli stessi doveri di tutti gli altri membri del Parlamento.

Onorevole Buttiglione, in relazione al suo intervento volevo dire una cosa. Riflettete: io non posso entrare nel merito delle questioni.

Avete fatto due proposte di stralcio, che sono state accolte dalla maggioranza, diciamo per il 95 per cento. Il punto che non è stato accolto - sia pure per voi molto importante, per carità -, riguarda la questione aliquote. Il Governo ha inoltre proposto il parere vincolante delle Commissioni. Comunque, io non posso entrare nel merito di tali questioni.

MARCO TARADASH. C'è già entrato !

PRESIDENTE. Vi prego soltanto di valutare questo dato dal punto di vista della funzionalità del Parlamento. Soltanto questo. Lei è troppo colto ed esperto per avere bisogno di altre parole. La prego di valutare con attenzione il complesso della situazione che si è creata e credo che nel momento in cui loro riterranno di discutere questa od altra parte che non sia stata già deliberata dall'Assemblea, nell'ambito del regolamento e del necessario rispetto dei diritti delle opposizioni, si troverà tutto lo spazio perché questo tipo di posizione venga difesa ed abbia la possibilità di analizzare i testi che ha davanti.

ROCCO BUTTIGLIONE. Una parola, prego.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

ROCCO BUTTIGLIONE. Io ho l'impressione che abbiamo seguito due diverse trattative, perché, per quello che a me risulta, le nostre proposte di stralcio non sono state accolte. C'è stato proposto qualcosa di assai differente e non il 95 per cento, ma forse il 5 per cento delle nostre proposte è stato accettato.

Mi riservo di effettuare ulteriori verifiche, ma allo stato degli atti posso soltanto dire questo.

**PRESIDENTE.** La ringrazio, onorevole Buttiglione. Le ricordo soltanto che c'erano proposte di fondo: stralcio delle questioni relative all'ordinamento ed approvazione entro il 31 gennaio di tali questioni. Alla proposta di stralcio la maggioranza ha acconsentito. Mi riferisco poi alle questioni... Un attimo! Mi riferisco alle undici proposte di stralcio che il Governo ha avanzato nella Conferenza dei presidenti di gruppo l'altro giorno.

Seconda questione: stralcio del complesso del titolo II, diciamo così, purché venga approvato - mi sembra - entro il 31 dicembre, all'interno dell'operazione finanziaria.

Questa è stata la proposta fatta dall'opposizione. Anche su questo c'è stata intesa, salvo il punto che con molta forza le opposizioni hanno posto ieri e che ha causato l'uscita dall'aula: la determinazione delle aliquote. Avendo il Governo proposto quel tipo di correzione, non so se a torto o a ragione, la maggioranza chiede che su quella parte ci sia un voto insieme alla finanziaria. Questo è il problema.

In più vi è stata la proposta di parere vincolante delle Commissioni sull'attuazione delle deleghe. Questo è lo stato delle cose, che naturalmente da voi è giudicato insoddisfacente, altrimenti sareste rimasti in aula. Prego soltanto di fare, se ve ne fossero lo spazio e la possibilità, un'ulteriore riflessione su questo punto, in ordine anche ai tempi: se dedicare due giorni (possono essere anche tre, se il Senato sarà d'accordo) esclusivamente a questo articolo.

Questo è quello che ho da dirle. E la prego veramente, con pieno rispetto delle sue posizioni e di quelle dei suoi colleghi, di riflettere ancora sulla praticabilità di una via di uscita da questa situazione.

**BEPPE PISANU.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**BEPPE PISANU.** Signor Presidente, spero di non tediarvi i colleghi per più di qualche minuto.

Prendo la parola anche a nome dei colleghi capigruppo del Polo con i quali ab-

biamo affrontato questa difficile vicenda. Desidero, per quanto ci riguarda, precisare che noi avevamo proposto, e abbiamo ripetutamente riproposto questa mattina, che le deleghe - come ha ricordato puntualmente l'onorevole Buttiglione - contenute nel titolo II del disegno di legge collegato fossero stralciate, facendo però una distinzione tra deleghe ad effetto immediato sui saldi della finanziaria e deleghe ad effetto differito nel tempo. Ritenevamo in questo modo che le prime deleghe si sarebbero potute esaminare rapidamente e quindi varare compatibilmente con i tempi della finanziaria e ritenevamo altresì che le seconde, non avendo effetto immediato sui saldi della finanziaria, potessero essere esaminate successivamente ma pur sempre entro tempi predeterminati, come del resto è prescritto per tutti i provvedimenti collegati alla legge finanziaria.

Ci siamo trovati stamane di fronte ad una proposta del Governo che riformula, in termini costituzionalmente corretti ma solo in parte, una parte di una delega e lascia le altre nella loro attuale insoddisfacente formulazione.

Per di più, si tratta di una delega - quella contenuta nell'articolo 63 - che è compresa tra quelle che non hanno effetto immediato sulla finanziaria e che pertanto si potevano discutere con più tempo e con maggiore calma successivamente. Ci si è chiesto invece di discutere con urgenza ciò che urgente non è e si è fatto silenzio su ciò che invece è urgente, stando ai tempi della finanziaria.

La nostra proposta l'abbiamo ribadita e la manteniamo ferma, ben sapendo che non possiamo pretendere di dettare al Governo le linee della sua politica finanziaria, non pretendendo neppure di dettare noi la formulazione costituzionalmente corretta delle deleghe. Abbiamo soltanto chiesto deleghe formulate in maniera esauriente sotto il profilo costituzionale e spazio sufficiente di tempo per mettere a confronto la linea di politica fiscale del Governo con la linea di politica fiscale del Polo, per quanto ci riguarda (e credo che altrettanta fosse l'attesa della lega nord).

Questa condizione di confronto politico-parlamentare sulla questione cruciale dell'IRPEF e dell'IREP non ci è stata concessa! Ci si chiede di discutere in due-tre giorni (come ricordava il collega Mussi) una riforma che deciderà dei prossimi vent'anni di vita economica e sociale del nostro paese.

Per questo abbiamo ritenuto, e le parole del collega Buttiglione riflettono esattamente il pensiero di tutti i parlamentari del Polo, di dover ribadire in Parlamento la nostra posizione.

**PRESIDENTE.** Onorevole Pisanu, naturalmente l'invito che mi sono permesso di rivolgere al collega Buttiglione è per il Polo ed è rivolto anche al collega Lembo per la lega nord per l'indipendenza della Padania.

**GIUSEPPE TATARELLA.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**GIUSEPPE TATARELLA.** Non ho ascoltato in quest'aula ma attraverso sistemi di comunicazione diversi ciò che è stato detto sulla differenza tra il 95 per cento e il 5 per cento. Non è così nella sostanza. Nella forma può anche essere così, ma nella sostanza, onorevoli colleghi, non oggi, ma ieri, l'altro ieri, tre giorni fa, quattro giorni fa, abbiamo posto il problema ora sollevato dal collega Pisanu.

Noi siamo disponibili a far approvare tutto ciò che è collegato alla finanziaria nei modi e nei termini connessi ai nostri doveri di parlamentari e di cittadini, per l'Europa e per il nostro sistema. Per quanto riguarda tutto ciò che esula dalla finanziaria, per quale motivo al mondo volete insistere per forza a trovare un vincolo di coalizione tra le persone ragionevoli e quelle irragionevoli, che esistendo in tutti i posti del mondo esistono anche nella maggioranza di Governo? La ragionevolezza è un istituto presente ovunque, così come l'irragionevolezza. Il vostro punto di vista non è il nostro!

Noi non siamo l'Aventino e diciamo ai colleghi che ricordano l'Aventino che la versione moderna di esso è il Parlamento

blindato. L'Aventino siete voi perché voi siete il Parlamento blindato (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*)!

### **Preavviso di votazioni elettroniche (ore 18,07).**

**PRESIDENTE.** Poiché nel corso della seduta avranno luogo votazioni mediante procedimento elettronico, decorrono da questo momento i termini di preavviso di cinque e venti minuti previsti dall'articolo 49, comma 5, del regolamento.

### **Sull'ordine dei lavori.**

**OLIVIERO DILIBERTO.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**OLIVIERO DILIBERTO.** Solo pochi secondi per dire una cosa molto semplice ai colleghi della maggioranza e dell'opposizione.

Nella giornata di ieri i *leader* del Polo hanno sfidato, per così dire, nella maniera migliore la maggioranza perché si diceva che non avremmo trovato l'unità. Si diceva che le deleghe erano generiche e che non saremmo riusciti a trovare l'unità sulle medesime. Credo che la risposta a questa provocazione del Polo per le libertà sia consistita nel fatto che tutta la maggioranza ha scritto insieme la delega sull'IRPEF...

**GIUSEPPE TATARELLA.** Le aliquote?

**OLIVIERO DILIBERTO.** ...e l'ha portata con le aliquote, quelle che sono state richieste come se fosse impossibile averle. Dunque, questa maggioranza, nonostante gli auspici del Polo, è salda, unita, coerente e andrà avanti (*Applausi dei deputati dei gruppi di rifondazione comunista-progressisti, della sinistra democratica-l'Ulivo e dei popolari e democratici-l'Ulivo*).

### **Si riprende la discussione del disegno di legge n. 2372.**

**PRESIDENTE.** Passiamo all'esame dell'articolo 47, già accantonato, nel testo

della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sugli emendamenti Pagliarini 47.52, 47.53, 47.55, 47.56 e 47.69, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 47 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

**SALVATORE CHERCHI**, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è contrario sugli emendamenti Bono 47.51, Giovanni Pace 47.71, Peretti 47.54, sugli identici emendamenti Peretti 47.57 e Alessandro Rubino 47.58, nonché sugli emendamenti Peretti 47.59 e 47.60 e sugli identici emendamenti Peretti 47.62 e Alessandro Rubino 47.63. Invito il presentatore a ritirare l'emendamento Benvenuto 47.64 poiché il concetto di « costo specifico » è già contenuto nel testo, altrimenti il parere è contrario. Il parere è contrario sugli emendamenti Peretti 47.65, 47.66 e 47.68 e sull'emendamento Giovanni Pace 47.70.

**PRESIDENTE**. Il Governo?

**VINCENZO VISCO**, *Ministro delle finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

**ALBERTO LEMBO**. Chiedo la votazione nominale.

**PRESIDENTE**. Sta bene.

### **Nomina dei componenti della Commissione parlamentare di inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari.**

**PRESIDENTE**. Comunico di aver chiamato a far parte della Commissione parlamentare d'inchiesta sul fenomeno della mafia e sulle altre associazioni criminali similari i seguenti deputati: Edouard Bal-

laman, Mario Borghesio, Domenico Bova, Donato Bruno, Raffaele Cananzi, Carmelo Carrara, Giovanni Deodato, Pietro Folena, Marco Fumagalli, Giuseppe Gambale, Ermanno Iacobellis, Giuseppe Lumia, Filippo Mancuso, Antonino Mangiacavallo, Alfredo Mantovano, Giovanni Micciché, Riccardo Migliori, Giuseppe Molinari, Angela Napoli, Rosario Olivo, Lamberto Riva, Michele Saponara, Massimo Scalia, Nicola Vendola, Gaetano Veneto.

Per consentire l'ulteriore decorso del termine regolamentare di preavviso, sospendo la seduta fino alle ore 18,30.

**La seduta, sospesa alle 18,10, è ripresa alle 18,30.**

**Si riprende la discussione del disegno di legge n. 2372.**

**PRESIDENTE**. Passiamo alla votazione dell'emendamento Bono 47.51.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Agostini. Ne ha facoltà.

**MAURO AGOSTINI**. Signor presidente, colgo l'occasione per motivare brevemente il nostro voto favorevole sull'articolo 47.

Intendiamo sottolineare tutta la portata innovativa di questa parte del provvedimento collegato alla finanziaria, che consente di dare un contenuto fortemente riformatore alla manovra della finanziaria per il 1997.

In particolare ci accingiamo ad esprimere un voto di pieno sostegno anche alla luce delle considerazioni fatte stamane in quest'aula dal ministro Visco su una parte significativa del provvedimento, quella concernente il meccanismo di collegamento tra l'istituzione della nuova imposta regionale IREP, l'IRPEF, i suoi scaglioni, le sue aliquote, e soprattutto le forme di detrazione.

In questo modo a noi pare che si stabilisca una modulazione, diciamo così, dell'intervento, che consente di mantenere una pressione fiscale invariata e di compiere quel lavoro di riforma profonda che è assolutamente necessario.

Credo sarebbe stato opportuno, anche da parte degli altri gruppi, riflettere di più e meglio sul fatto che è necessario, come si è detto da diverse parti e da tempo, porre seriamente mano alla riforma del sistema fiscale.

In questo senso la nostra è una posizione di pieno sostegno in ordine all'articolo 47, ora al nostro esame, che definisce la determinazione del reddito da lavoro dipendente. Riteniamo che in tal modo sia possibile dare un contributo assai positivo alla discussione e compiere un passo in avanti. La finanziaria acquisisce così una caratteristica di ordine più generale e di riforma più complessiva.

Con questo spirito il gruppo della sinistra democratica si accinge ad esprimere il proprio sostegno e il proprio voto favorevole (*Applausi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*).

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 47.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Ricordo che si devono computare sempre venti deputati dei gruppi che hanno chiesto la votazione nominale.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giovanni Pace 47.71.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Costa. Ne ha facoltà.

**RAFFAELE COSTA.** Signor Presidente, onorevoli colleghi, avevo chiesto la parola poc'anzi prima del voto, ma non l'ho potuta avere per una mia disattenzione: l'ho infatti chiesta in ritardo.

Ritengo che vi siano molti modi per dissentire. Il Polo per le libertà ha scelto di astenersi dal partecipare al voto opponendo alle argomentazioni del Governo forti e giustificate ragioni che condivido. La piena libertà di espressione che deve caratterizzare la vita democratica, e che la caratterizza, mi consente però di esprimere rammarico per una decisione civile e giustificata che avrebbe potuto in modo altrettanto civile e giustificato esternarsi diversamente, accettando la contrapposizione anche frontale ed aspra, con il rischio di subire più voti di fiducia, ma anche con la speranza che su singoli provvedimenti fosse possibile ottenere - e magari strappare - qualche risultato nell'interesse del paese.

Sono stato e sarò leale con il Polo perché ne ho condiviso e ne condivido le battaglie: di conseguenza, non parteciperò alle votazioni. Mi si consenta un auspicio: che il Governo e la maggioranza colgano del dissenso del Polo il significato più genuino e che, rivedendo il proprio atteggiamento sulle deleghe, consentano a questi banchi di riempirsi presto.

Così com'è l'Assemblea, e l'aula stessa - lasciatelo dire a chi la frequenta da vent'anni - ha il diritto di legiferare, ma non riesce ad interpretare pienamente l'intera nazione! Grazie.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 47.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato no ..	312

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Peretti 47.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	315
Maggioranza .....	158
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	313

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 47.57 e Alessandro Rubino 47.58, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	315
Maggioranza .....	158
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	314

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 47.59, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	315
Votanti .....	314
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	158
Hanno votato no ..	314

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 47.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	315
Votanti .....	314
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	158
Hanno votato no ..	314

Computando il Presidente, la Camera è in numero legale.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 47.62 e Alessandro Rubino 47.63, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	314
Maggioranza .....	158
Hanno votato no ..	314

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'emendamento Benvenuto 47.64.

Onorevole Benvenuto, accoglie l'invito al ritiro?

GIORGIO BENVENUTO. Sì, lo ritiro.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 47.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 315

Maggioranza ..... 158

Hanno votato *no* .. 315

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 47.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 314

Maggioranza ..... 158

Hanno votato *no* .. 314

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 47.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 314

Maggioranza ..... 158

Hanno votato *no* .. 314

Sono in missione 2 deputati

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pace 47.70, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 314

Maggioranza ..... 158

Hanno votato *no* .. 314

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 47, nel testo della Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti ..... 316

Votanti ..... 314

Astenuti ..... 2

Maggioranza ..... 158

Hanno votato *sì* ... 312

Hanno votato *no* .. 2

*(La Camera approva).*

Ricordo che l'articolo 48 è stato approvato nella seduta di ieri.

Passiamo all'esame dell'articolo 49 nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sugli emendamenti Pagliarini 49.29, 49.28, 49.30, 49.31, 49.32, 49.54, 49.55, 49.56, 49.57, 49.58, 49.59, 49.60, 49.61, 49.62 e 49.63 di carattere esclusivamente formale che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 49 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione su di essi.

**SALVATORE CHERCHI**, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione è contraria all'emendamento Frosio Roncalli 49.33. Chiede il ritiro degli identici emendamenti Pozza Tasca 49.35, Benvenuto 49.36, Alberto Giorgetti 49.37, Alessandro Rubino 49.38, Teresio Delfino 49.39, Martinelli 49.40, Frosio Roncalli 49.50, Barral 49.51 e Bilocchi 49.52, perché il nuovo TUIR contiene già la definizione di familiari. La Commissione esprime parere favorevole sul proprio emendamento 49.66 ed esprime parere contrario sull'emendamento Frosio Roncalli 49.64. Chiede l'accantonamento dell'emendamento Benvenuto 49.65, perché vi è un problema di copertura.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo esprime parere conforme a quello del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli 49.33, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

I presentatori degli identici emendamenti Pozza Tasca 49.35, Benvenuto 49.36, Alberto Giorgetti 49.37, Alessandro Rubino 49.38, Teresio Delfino 49.39, Martinelli 49.40, Frosio Roncalli 49.50, Barral 49.51 e Biccocchi 49.52 per i quali la Commissione chiede il ritiro, accettano l'invito del relatore?

ELISA POZZA TASCAS. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 49.35.

GIORGIO BENVENUTO. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 49.36.

GIUSEPPE BICOCCHI. Signor Presidente, ritiro il mio emendamento 49.52.

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Alberto Giorgetti 49.37, Alessandro Rubino 49.38, Teresio Delfino 49.39, Martinelli 49.40, Frosio Roncalli 49.50 e Barral 49.51, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 49.66 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	312
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	311
Hanno votato no ..	1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Frosio Roncalli 49.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	312
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Non essendovi obiezioni, l'emendamento Benvenuto 49.65 è accantonato.

Non si procederà pertanto alla votazione dell'articolo 49.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Signor Presidente, se non ricordo male il Governo aveva apportato una integrazione all'emendamento che avrebbe potuto consentire la sua immediata votazione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Credo sia opportuno che la questione sia esaminata in sede di Comitato dei nove.

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Voglia specificarne il motivo, onorevole Taradash.

MARCO TARADASH. Vorrei comunicare all'Assemblea ed al Presidente, che forse non ne sono a conoscenza, che l'emendamento Benvenuto 49.65, accantonato, rappresenta una nuova delega inserita all'interno della finanziaria.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 50, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti e degli articoli aggiuntivi ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sugli emendamenti Pagliarini 50.39, 50.40, 50.45 e 50.46, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 50 e sul complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati, chiede al relatore per la maggioranza di esprimere il parere su tali emendamenti.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 50.48 del Governo e parere contrario sugli emendamenti Alberto Giorgetti 50.42 e Fei 50.47.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il parere espresso dal relatore, signor Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 50.48 del Governo, accettato dalla Commissione.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	310
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	309
Hanno votato no ..	1

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera approva).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 50.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	313
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera respinge).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fei 50.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera respinge).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 50, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 313  
Maggioranza ..... 157  
Hanno votato sì ... 311  
Hanno votato no .. 2

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera approva).

Informo gli onorevoli colleghi che questa sera i nostri lavori termineranno alle 22, mentre la seduta di domani avrà inizio alle 9 e terminerà alle 22, con una interruzione per la colazione.

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
MARIO CLEMENTE MASTELLA  
(ore 18,50)

PRESIDENTE. Chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione sui successivi articoli aggiuntivi Armani 50.03 e 50.04, e Alemanno 50.05.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere della Commissione è contrario sull'articolo aggiuntivo Armani 50.03. Per quanto riguarda gli articoli aggiuntivi Armani 50.04 ed Alemanno 50.05, chiedo che siano accantonati per essere esaminati alla fine delle votazioni, trattandosi di proposte da considerare come compensazione a tutta una serie di emendamenti.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Concordo con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, gli articoli aggiuntivi Armani 50.04 e Alemanno 50.05 sono accantonati.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Armani 50.03, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 307  
Maggioranza ..... 154  
Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 306

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera respinge).

Passiamo all'esame dell'articolo 51, nel testo della Commissione, e del complesso di emendamenti ed articolo aggiuntivo ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sugli emendamenti Pagliarini 51.33, 51.34, 51.35, 51.36, 51.37, 51.38, 51.39, 51.40, 51.56, 51.58, 51.59, 51.63, 51.64 e 51.66, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 51 e sul complesso degli emendamenti ed articolo aggiuntivo ad esso presentati, invito il relatore per la maggioranza ad esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione accetta gli emendamenti 51.72 e 51.73 del Governo. Il parere è contrario sugli identici emendamenti Peretti 51.41, Stefani 51.42 e Alessandro Rubino 51.43. La Commissione accetta l'emendamento

51.74 del Governo. Il parere è contrario sull'emendamento Bono 51.44, mentre la Commissione accetta l'emendamento 51.76 del Governo. La Commissione non accetta gli emendamenti Marzano 51.62 e 51.61, mentre accetta l'emendamento 51.75 del Governo. Il parere è contrario sugli emendamenti Pagliarini 51.57 e 51.60, Pezzoli 51.65, Giancarlo Giorgetti 51.67. Invito i presentatori al ritiro dell'emendamento Pezzoli 51.68, poiché si tratta di materia estranea; altrimenti il parere è contrario. Infine, il parere è contrario sugli emendamenti Giancarlo Giorgetti 51.69, Pagliarini 51.71 e sull'articolo aggiuntivo Pagliarini 51.013.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo raccomanda all'Assemblea l'approvazione dei suoi emendamenti 51.72, 51.73, 51.74, 51.76, 51.75 e concorda, quanto al resto, con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 51.72 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	312
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	309
Hanno votato no ..	3

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 51.73 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	313
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	312
Hanno votato no ..	1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Peretti 51.41, Stefani 51.42 e Alessandro Rubino 51.43, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	313
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 51.74 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	314
Maggioranza .....	158
Hanno votato sì ...	312
Hanno votato no ..	2

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 51.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 51.76 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	311
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	306
Hanno votato no ..	5

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 51.62, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 51.61, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	311
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 51.75 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	308
Hanno votato no ..	4

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 51.57, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	309
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 51.60, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

PAOLO CORSINI. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAOLO CORSINI. Desidero segnalare che non mi ha funzionato l'impianto di votazione.

PRESIDENTE. Sta bene.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pezzoli 51.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 312  
Maggioranza ..... 157

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 51.67, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 310  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'emendamento Pezzoli 51.68. Poiché nessuno dei firmatari è presente, si intende che non insistano per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 51.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 312  
Maggioranza ..... 157

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pagliarini 51.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti ..... 312  
Votanti ..... 311  
Astenuiti ..... 1  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 2  
Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 51, nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 311  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 310  
Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo ag-

giuntivo Pagliarini 51.013, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	4
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'esame dell'articolo 52, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sugli emendamenti Pagliarini 52.41, 52.42, 52.46, 52.48 e 52.49, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 52 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Alemanno 52.43, Teresio Delfino 52.44, Armani 52.45 e Bono 52.47. Per quanto riguarda gli emendamenti Teresio Delfino 52.50 e Pezzoli 52.51, la Commissione, prima di esprimere un parere, chiede che il Governo si pronunci se dall'applicazione dell'articolo 52 siano esclusi i confidi. Io penso che siano esclusi, ma occorre una interpretazione autentica del Governo ai fini della valutazione degli emendamenti.

PRESIDENTE. Qual è al riguardo l'opinione del Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Signor Presidente, l'opinione del Governo è che i confidi sono esclusi.

PRESIDENTE. Questo significa che il relatore si rimette al Governo?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Con questa esplicitazione, Presidente, la Commissione ritiene che i due emendamenti debbano essere ritirati, altrimenti il parere è contrario, anche ai fini della copertura.

Infine la Commissione si dichiara contraria all'emendamento Bono 52.52. Per quanto riguarda l'emendamento Ballaman 52.53, la Commissione fa presente che risulta assorbito poiché il suo contenuto è stato inserito in altro articolo.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo si associa al parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alemanno 52.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	308
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 52.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	307
Votanti .....	304
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	153

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 303

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 52.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 309  
Maggioranza ..... 155

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 52.47, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 310  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ..... 1  
Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'emendamento Pezzoli 52.51.

NICOLA BONO. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Bono.

Passiamo all'emendamento Teresio Delfino 52.50.

TERESIO DELFINO. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Teresio Delfino.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 52.52, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 311  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ..... 1  
Hanno votato no .. 310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Avverto che l'emendamento Ballaman 52.53 è assorbito.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 52.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti ..... 309  
Votanti ..... 307  
Astenuiti ..... 2  
Maggioranza ..... 154

Hanno votato sì ... 305  
Hanno votato no .. 2

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Passiamo all'esame dell'articolo 53, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che per la seguente serie di emendamenti a scalare verranno in posti in votazione, a norma dell'articolo 85, comma 8, del regolamento, i seguenti emendamenti:

per la serie da Franz 53.31 a Bono 53.38, porrò in votazione solo gli emendamenti Franz 53.31, Marzano 53.37 e Bono 53.38.

Avverto inoltre che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sui seguenti emendamenti, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento: Pittino 53.19, 53.20, 53.21,

53.22, 53.23, 53.24, 53.26, 53.41 e 53.47, Pagliarini 53.49, 53.50, 53.52 e 53.55.

Avverto infine che porrò in votazione unitamente gli identici emendamenti Bono 53.18 e Losurdo 53.30, intendendosi utilizzata la compensazione n. 2.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 53 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

**SALVATORE CHERCHI**, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Bono 53.9, D'Alia 53.10 e 53.11, Taradash 53.12, Teresio Delfino 53.27, Alberto Giorgetti 53.28, Teresio delfino 53.13, Alberto Giorgetti 53.14 e Bono 53.15. La Commissione invita i presentatori dell'emendamento Benvenuto 53.16 a ritirarlo (altrimenti il parere è contrario), perché il problema è stato risolto, ed esprime parere favorevole sull'emendamento 53.56 del Governo.

La Commissione invita inoltre i presentatori dell'emendamento Piscitello 53.29 a ritirarlo, altrimenti il parere è contrario ed esprime parere contrario sull'emendamento Pittino 53.17 e sugli identici emendamenti Bono 53.18 e Losurdo 53.30.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Pittino 53.25, Franz 53.31, Marzano 53.37, Bono 53.38, Pittino 53.39, 53.40, 53.42 e Losurdo 53.43 e 53.44, Pittino 53.45, Armani 53.46, Pittino 53.48, Faustinelli 53.51, Borghesio 53.53 e 53.54.

**PRESIDENTE**. Il Governo?

**GIOVANNI MARONGIU**, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

**PRESIDENTE**. Passiamo alla votazione dell'emendamento Bono 53.9.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Schietroma. Ne ha facoltà.

**GIAN FRANCO SCHIETROMA**. Signor Presidente, onorevoli colleghi, nell'intervento svolto in sede di discussione gene-

rale avevo ipotizzato una mia non partecipazione alle votazioni in questa materia.

Onorevole Presidente del Consiglio, di fronte all'abbandono del Parlamento da parte di un intero schieramento politico, con una decisione che non ha precedenti nella storia di questo Parlamento repubblicano ed all'analoga soluzione aventiniana...

**NICOLA BONO**. Aventiniano sarà lei!

**GIAN FRANCO SCHIETROMA**. ...di un altro gruppo parlamentare, che nel contempo ha annunciato addirittura l'indizione di elezioni per un preteso parlamento padano, il partito socialdemocratico ritiene di dover privilegiare oggi innanzitutto la scrupolosa difesa delle istituzioni, data appunto l'eccezionalità di questo delicatissimo momento politico.

Pertanto, pur non condividendo notoriamente alcune proposte governative in materia fiscale, ed in particolare quella inerente le tasse sulla casa, con l'auspicio che comunque in un prossimo futuro si possa procedere serenamente ad una davvero equa riforma complessiva del sistema fiscale e nel settore della casa, continuerò ora a votare rispettando perfettamente le indicazioni del Governo a difesa, appunto, del Parlamento, della governabilità e a sostegno di un dignitoso e più sicuro ingresso del nostro paese in Europa (*Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rinnovamento italiano*).

**PRESIDENTE**. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.9, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	309
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera respinge).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Alia 53.10, non accettato dalla Commissione né dal Governo (*Segue la votazione - Dai banchi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo si grida: «Votate! Votate!»*).

Colleghi, è la Presidenza che dichiara quando si vota!

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	305
Maggioranza .....	153
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	304

Sono in missione 2 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento D'Alia 53.11, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	308
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 53.12, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	308
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 53.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Per cortesia, colleghi!

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 53.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 53.13, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(*Segue la votazione*).

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	308
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

(*La Camera respinge*).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alberto Giorgetti 53.14, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	309
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.15, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	308
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'emendamento Benvenuto 53.16.

Chiedo ai presentatori se accolgano l'invito rivolto loro a ritirare l'emendamento.

GIORGIO BENVENUTO. Lo ritiriamo, signor Presidente.

NICOLA BONO. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Benvenuto 53.16, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Bono, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	308
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155

Hanno votato sì ...

4

Hanno votato no ..

304

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 53.56 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	308
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155

Hanno votato sì ...

305

Hanno votato no ..

3

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Constato l'assenza dei presentatori dell'emendamento Piscitello 53.29: si intende che non insistano per la votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.17, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Bono 53.18 e Losurdo 53.30,

non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	3
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Franz 53.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	309
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marzano 53.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	309
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Collegli, per una serie di ragioni comprensibili - capite anche l'atmosfera ed il clima - vorrei che tutti votassero stando al proprio posto, e in maniera convinta, ma soltanto al proprio posto *(Applausi)*. Chi vuole intendere, intenda. Capite l'atmosfera ed il clima. Invito quindi tutti al massimo grado di correttezza.

NICOLA BONO. Seduti, Presidente! Seduti!

PRESIDENTE. Prego tutti i colleghi di prendere posto e di restare seduti.

Onorevole Mauro, mi rivolgo anche a lei.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 53.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	306
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	305

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

ENZO CEREMIGNA. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ENZO CEREMIGNA. Presidente, volevo segnalare che la mia postazione di voto è bloccata.

PRESIDENTE. Ne prendo atto. Prego di provvedere.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.40, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	307
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	306

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	308
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	3
Hanno votato no ..	305

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Losurdo 53.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	310
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Losurdo 53.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Armani 53.46, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pittino 53.48, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	309
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Faustinelli 53.51, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	306
Votanti .....	305
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	153
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	304

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Borghesio 53.53, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	308
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no .....	307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Borghesio 53.54, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	311
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 53, nel testo modificato dall'emendamento approvato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	311
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	307
Hanno votato no ..	4

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Passiamo all'esame dell'articolo 54, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che la Presidenza non ritiene ammissibile per carenza di compensazione, ai sensi dell'articolo 121, comma 5, del regolamento, l'emendamento Saraca 54.33, in quanto estende la vigente definizione di abitazione principale alle abitazioni che costituiscono dimora abituale dei familiari del proprietario non conviventi con quest'ultimo, estendendo l'ambito di applicazione di tale agevolazione fiscale, senza predisporre copertura per le conseguenti minori entrate.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 54 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

**SALVATORE CHERCHI**, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Bono 54.24 e Teresio Delfino 54.25 e 54.26, parere favorevole sul suo emendamento 54.37 e parere contrario sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 54.27. Invito i presentatori a ritirare l'emendamento Fronzuti 54.28, altrimenti il parere è contrario. La Commissione invita l'onorevole Saraca a ritirare il suo emendamento 54.29 ed esprime parere favorevole sull'emendamento Teresio Delfino 54.30, purché sia riformulato nel senso di inserire, all'inizio, le parole « In alternativa » e di sostituire, all'ultimo rigo, la parola « capoverso » con la parola « periodo ».

La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Radice 54.31, parere favorevole sul suo emendamento 54.38, parere contrario sull'emendamento Teresio Delfino 54.32 e parere favorevole sul suo emendamento 54.39. L'emendamento 54.36 della Commissione è ritirato. Esprimo infine parere contrario sull'emendamento Saraca 54.34 e favorevole sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 54.35, purché sia riformulato nel senso di sostituire le parole « Il comune può altresì richiedere » con le parole « Il comune chiede ».

**PRESIDENTE**. Il Governo ?

**GIOVANNI MARONGIU**, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza, Presidente.

**PRESIDENTE**. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 54.24, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 307

Maggioranza ..... 154

Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge)*.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 54.25, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 309

Maggioranza ..... 155

Hanno votato *si* ... 1

Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge)*.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 54.26, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione)*.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 308

Maggioranza ..... 155

Hanno votato *si* ... 1

Hanno votato *no* .. 307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge)*.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 54.37 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	311
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156

Hanno votato sì ... 309

Hanno votato no .. 2

Sono in missione 2 deputati

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 54.27, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	309
Maggioranza .....	155

Hanno votato sì ... 6

Hanno votato no .. 303

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Fronzuti 54.28. Chiedo ai presentatori se accolgano l'invito formulato dal relatore.

TERESIO DELFINO. No, signor Presidente, insisto per la votazione.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Fronzuti 54.28, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....

312

Votanti .....

308

Astenuti .....

4

Maggioranza .....

155

Hanno votato sì ... 1

Hanno votato no .. 307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'emendamento Saraca 54.29. Il relatore ne ha chiesto il ritiro; l'onorevole Saraca è presente?

LUCA DANESE. A nome dell'onorevole Saraca 54.29, lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo alla votazione dell'emendamento Teresio Delfino 54.30. Onorevole Teresio Delfino, accetta la riformulazione proposta dal relatore?

TERESIO DELFINO. Sì, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 54.30, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....

310

Maggioranza .....

156

Hanno votato sì ... 308

Hanno votato no .. 2

Sono in missione 2 deputati

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 54.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....

310

Maggioranza .....

156

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 54.38 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 313  
Maggioranza ..... 157

Hanno votato sì ... 312  
Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

È così precluso l'emendamento Teresio Delfino 54.32.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 54.39 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti ..... 312  
Votanti ..... 310  
Astenuiti ..... 2  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 307  
Hanno votato no .. 3

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Saraca 54.34.

MARCO TARADASH. Lo faccio mio, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Taradash.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Saraca 54.34, fatto proprio dall'onorevole Taradash, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti ..... 312  
Votanti ..... 311  
Astenuiti ..... 1  
Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 2  
Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo alla votazione dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 54.35. Onorevole Giancarlo Giorgetti, accetta la riformulazione proposta dal relatore?

GIANCARLO GIORGETTI. Sì e chiedo di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO GIORGETTI. È un emendamento presentato dalla lega e che la Commissione ha accettato. Di ciò volevo informare i colleghi della maggioranza; poiché io non potrò votarlo spero che lo facciano loro.

PRESIDENTE. Onorevole Giorgetti, lei non vota, comunque la informo che il suo gruppo ha esaurito il tempo a sua disposizione. Le abbiamo consentito eccezionalmente di parlare.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 54.35, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti ..... 313  
Votanti ..... 305  
Astenuiti ..... 8  
Maggioranza ..... 153

Hanno votato sì ... 294

Hanno votato no .. 11

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera approva).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 54 nel testo modificato dagli emendamenti approvati.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 311

Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 310

Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera approva)

Dobbiamo ora passare all'esame dell'articolo 55.

**SALVATORE CHERCHI**, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo momentaneamente l'accantonamento dell'articolo 55.

**PRESIDENTE**. Non essendovi obiezioni, l'articolo 55 si intende accantonato.

Passiamo all'esame dell'articolo 56, nel testo della Commissione e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che la Presidenza non porrà in votazione, non ritenendolo ammissibile in quanto palesemente incongruo rispetto all'ordinamento vigente, l'emendamento Molgora 56.33 volto a delegare il Governo a proporre disegni di legge.

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sull'emendamento Pittino 56.40 di carattere esclusivamente formale che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 56 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, prego il relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

**SALVATORE CHERCHI**, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Peretti 56.30, Taradash 56.31, Giovanni Pace 56.32 e parere favorevole sull'emendamento 56.46 del Governo.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Pittino 56.34, Peretti 56.35, Bono 56.36, Peretti 56.37, 56.38, 56.39 e 56.41, Armani 56.42, Aloï 56.43, Cavaliere 56.44 e Giovanni Pace 56.45.

**PRESIDENTE**. Il Governo?

**GIOVANNI MARONGIU**, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo si associa ai pareri espressi dal relatore per la maggioranza.

**PRESIDENTE**. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 56.30, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 308

Maggioranza ..... 155

Hanno votato sì ... 1

Hanno votato no .. 307

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera respinge).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 56.31, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 310

Maggioranza ..... 156

Hanno votato sì ... 1

Hanno votato no .. 309

Sono in missione 2 deputati.

(La Camera respinge).

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 56.32, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	308
Maggioranza .....	155

Hanno votato sì .... 1

Hanno votato no .. 307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

GIANCARLO CITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIANCARLO CITO. Vedo che il Presidente Prodi è attaccato con la colla alle mani al pulsante: si vede che non fa più in tempo perché non riesce a trovare il buco! E sono passati cinque mesi! Nell'aula si vota con le doppie e le triple mani: signor Presidente, è veramente vergognoso!

La minoranza ha protestato uscendo dall'aula ed anche questi signori escono, ma se si sacrificano e stanno in aula non devono fare i furbi! Se lei controlla, si renderà conto che qualcuno ha votato con due mani (se non ha fatto il furbo e si è già seduto!).

Il Presidente, che non è mai stato in quest'aula, a cinque mesi di distanza sta per perdere la poltrona. Lei dia un'occhiata per vedere chi vuole fare il furbo.

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, ritengo che tutti avvertiate il senso di responsabilità. Prego però i colleghi di votare correttamente stando seduti. Onorevole Marini, le chiedo scusa, ma questo vale anche per lei.

Inoltre, pregherei i segretari, onorevoli De Simone e Bono, di farsi promotori del buon andamento dei lavori dell'Assemblea. Rientra nel comune senso di saggezza adeguarsi alle buone norme di comportamento, soprattutto in questa occasione.

VASSILI CAMPATELLI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VASSILI CAMPATELLI. Signor Presidente, credo che in queste condizioni è obbligo di tutti i parlamentari, se possibile, avere un comportamento corretto; però, non possiamo accettare accuse indiscriminate.

Quando si devono sollevare contestazioni su erronee modalità di votazione, ci si rivolge alla Presidenza indicando esattamente il posto in cui si individuano, o si pensano di individuare, degli abusi.

I parlamentari presenti non possono accettare una indiscriminata e generica accusa di non correttezza (*Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano*)!

PRESIDENTE. Poiché ci troviamo in condizioni eccezionali oltre che particolari (le segnalazioni spetterebbero ai capi-gruppo), mi affido nuovamente al senso di responsabilità di tutti per evitare eventuali contestazioni, che non giovano al buon andamento dei lavori di questa Assemblea.

Avendo pregato i segretari di svolgere funzioni di supplenza nel vigilare sul buon andamento della seduta, proseguiamo nei nostri lavori.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 56.46 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	313
Maggioranza .....	157

Hanno votato sì ... 308

Hanno votato no .. 5

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

È pertanto precluso l'emendamento Pittino 56.34.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 56.35, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bono 56.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 56.37, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Peretti 56.38, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 56.39, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 56.41, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Armani 56.42, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	310
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Alois 56.43, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Cavaliere 56.44, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	309
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 56.45, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	11
Hanno votato no ..	300

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo 56 nel testo modificato dall'emendamento approvato.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	309
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	306
Hanno votato no ..	3

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Passiamo all'esame dell'articolo 57, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo e del complesso degli emendamenti ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Avverto che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sugli emendamenti Pagliarini 57.18, 57.30, 57.31, 57.32, 57.34, 57.35, di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 57 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento 57.37 e invita i presentatori dell'emendamento Benvenuto 57.4 a ritirarlo, altrimenti il parere è contrario. La Commissione esprime inoltre parere contrario sugli emendamenti Peretti 57.5, Teresio Delfino 57.6, Pezzoli 57.7, Te-

resio Delfino 57.8, sugli identici emendamenti Alberto Giorgetti 57.9, Barral 57.10, Martinelli 57.11, Teresio Delfino 57.12 e Alessandro Rubino 57.13, sugli emendamenti Teresio Delfino 57.14, Bono 57.15 e Teresio Delfino 57.16.

La Commissione invita il presentatore dell'emendamento D'Amico 57.17 a ritirarlo, altrimenti il parere è contrario. La Commissione esprime inoltre parere contrario sugli emendamenti Peretti 57.19, Barral 57.20, Frosio 57.21, sugli identici emendamenti Martinelli 57.22, Teresio Delfino 57.23, Bono 57.24 e Alessandro Rubino 57.25. La Commissione infine esprime parere contrario sull'emendamento Peretti 57.36.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il parere espresso dal relatore per la maggioranza.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 57.37 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti ..... 305

Maggioranza ..... 153

Hanno votato sì ... 304

Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Essendo stato approvato questo emendamento, sono preclusi tutti i restanti emendamenti.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, ho qualche dubbio sul fatto che, una volta approvato l'emenda-

mento 57.37 del Governo, si debbano considerare preclusi tutti gli altri emendamenti riferiti al medesimo articolo. Nel corso dei lavori del Comitato dei nove si era stabilito, così come è stato fatto per gli altri articoli, che la presentazione di un emendamento interamente sostitutivo da parte del Governo avrebbe fatto considerare gli emendamenti riferiti al testo originario - sostanzialmente - come subemendamenti al nuovo testo.

Nel caso dell'articolo 57 vorrei citare l'esempio di emendamenti con i quali si contestava il nuovo tributo a carico dei comuni: 250 mila lire per l'autentica delle sottoscrizioni per l'atto di regolarizzazione di società di fatto.

Se si ritiene l'emendamento presentato dal Governo come preclusivo delle altre proposte di modifica, verrebbero a cadere - fra gli altri - emendamenti che invece dovrebbero essere considerati come subemendamenti al nuovo testo.

La prego quindi di rivedere la sua posizione, Presidente, poiché non è affatto condivisibile. Tra l'altro, sarebbe una violazione delle regole in corso d'opera: è vero che ci avete abituati a fatti peggiori di questo, ma ora si tratta di una valutazione della Presidenza e non della maggioranza.

PRESIDENTE. Vorrei conoscere il parere del relatore per la maggioranza a questo proposito.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, sul piano strettamente formale dovrei osservare che l'emendamento del Governo è stato depositato da tempo; in questo caso, quindi, scattano i termini per la presentazione dei subemendamenti.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Ma non abbiamo mai fatto così, Cherchi!

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sì. Sul piano dell'opportunità, poi, la valutazione evidentemente non mi compete.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Vorrei essere ancora più chiaro, Presidente. Abbiamo utilizzato questo sistema di lavoro perché il Governo ci ha inondati di una valanga di emendamenti che non ci consentivano un apprezzamento ed una valutazione compiuta, con scienza e coscienza. Inevitabilmente, allora, ci siamo trovati davanti ad un comportamento schizofrenico: si è dovuti arrivare a mantenere come subemendamenti gli emendamenti che erano stati originariamente riferiti al testo del disegno di legge. È una prassi che è stata seguita nell'ambito dei lavori della Commissione e del Comitato dei nove, a partire dall'articolo 1 fino all'articolo 56. Adesso viene modificata di fronte ad una situazione che non innova affatto sul piano delle procedure.

PRESIDENTE. Qual è il parere del presidente della V Commissione al riguardo?

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Da parte mia non vi è alcun problema, Presidente. La difficoltà sta nel fatto che bisogna esaminare quegli emendamenti uno per uno per capire quali siano rimasti ancora validi con riferimento al nuovo testo votato e quali, invece, non siano più riferibili a quel testo. Nel caso in cui l'emendamento sia ancora modificativo, da parte mia non vi sono problemi. Si tratta, in definitiva, soltanto di individuarli e segnalarli uno per uno.

PRESIDENTE. Onorevole Bono, anche se nella sostanza ha ragione, purtroppo devo dirle che dal punto di vista procedurale devo confermare quanto ho già detto. Poiché la votazione ha già avuto luogo, la sua segnalazione potrà essere tenuta in considerazione soltanto per il prosieguo dei nostri lavori.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Presidente, ma lei finora ha fatto altro! Ha fatto esattamente quello che dico io! Non può cambiare, ora, sull'articolo 57!

PRESIDENTE. Onorevole Bono, mi dispiace molto contraddirla su questo punto.

Ma, avendo già votato, potremo fare come lei propone solo successivamente.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Poiché l'ultimo regime di monarchia assoluta è la Presidenza della Camera, davanti a questo divento un suddito e devo subire. Però...

PRESIDENTE. Monarchia sempre costituzionale, però!

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Su questo avrei qualche perplessità. Ma comunque...

Il punto è che non abbiamo votato l'articolo 57, con una deliberazione conclusiva. Se lei avesse messo in votazione l'articolo 57, ovviamente non potrei che prendere atto della realtà. Ma lei ha posto in votazione un articolo interamente sostitutivo del testo ed ha dichiarato che la sua approvazione comportava la decadenza degli altri emendamenti e - di fatto - l'approvazione dell'articolo. Io le sto dicendo che non è così. Infatti, su indicazione della Presidenza, abbiamo proceduto in tutt'altro modo.

Allora, siccome non abbiamo votato l'articolo 57, ma semmai lei ha ritenuto che fosse stato votato (in quanto abbiamo votato un emendamento sostitutivo), mi sono permesso di sottoporle la necessità - non l'opportunità, ma la necessità - di verificare gli emendamenti che siano ancora riferibili al testo approvato, al fine di considerarli come subemendamenti. Dopo di che, si dovrebbe passare alla votazione finale dell'articolo 57. In questo modo, si seguirebbe un percorso che non innoverebbe né pregiudicherebbe alcunché, né, inoltre, potrebbe essere considerato una modificazione in corso d'opera.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, al fine di acco-

gliere parzialmente la richiesta dell'onorevole Bono, il relatore per la maggioranza non avrebbe nulla in contrario, dal punto di vista del coordinamento, a che sia posto in votazione l'emendamento Peretti 57.36, trattandosi di una proposta di modifica che prevede l'aggiunta di un comma al testo dell'articolo.

PRESIDENTE. Onorevole Cherchi, la Presidenza accoglie la sua indicazione e quella dell'onorevole Bono, il quale, come segretario di presidenza, è un intelligente e prezioso collaboratore della monarchia costituzionale...!

Passiamo pertanto alla votazione dell'emendamento Peretti 57.36, trattandosi sostanzialmente di un articolo aggiuntivo.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 57.36, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	310
Maggioranza .....	156

Hanno votato *no* .. 310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Resta inteso che, in sede di coordinamento, saranno fatte valere le ragioni sottolineate.

SERGIO MATTARELLA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SERGIO MATTARELLA. Intervengo per formulare una raccomandazione. Considerato l'andamento dei lavori e le condizioni in cui ci troviamo ad operare, la sua decisione di porre in votazione l'emendamento 57.36 è stata opportuna. Vorrei raccomandare, comunque, di non considerare la decisione assunta come un precedente. Mi riferisco al fatto che, una volta approvato un emendamento sostitutivo, siano precluse altre votazioni. È stato bene aver assunto questa decisione, ma - ripeto -

sarebbe opportuno che non fosse considerata un precedente.

PRESIDENTE. Onorevole Mattarella, mi dispiace contraddirla, ma in altre circostanze la Presidenza della Camera si è regolata in questo modo.

Passiamo all'articolo 58, nel testo della Commissione, identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati *(vedi l'allegato A)*.

Avverto che l'emendamento Leccese 57.61 deve intendersi rinumerato come 58.81.

Avverto altresì che non chiamerò l'Assemblea a pronunciarsi sui seguenti emendamenti di carattere esclusivamente formale, che la Commissione potrà valutare ai fini del coordinamento di cui all'articolo 90 del regolamento: Pagliarini 58.40, Pittino 58.42, Pittino 58.43, Pagliarini 58.44, 58.50, 58.51, 58.53, Pittino 58.54, 58.55, Pagliarini 58.56, 58.57, Pittino 58.58, Pagliarini 58.60, 58.61, Pittino 58.62, 58.63, Pagliarini 58.64, 58.65, Pittino 58.67, Pagliarini 58.68, Pittino 58.69 e Pagliarini 58.70.

Avverto che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Zeller 58.89.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 58 e sul complesso degli emendamenti ed articoli aggiuntivi ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere il parere della Commissione su di essi.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, vorrei anzitutto far presente, ai fini dell'ordinato svolgimento delle votazioni sugli emendamenti riferiti all'articolo 58, la necessità che la Presidenza valuti l'emendamento 58. 91, del Governo interamente sostitutivo dell'articolo 58, sul quale il relatore per la maggioranza esprime fin d'ora parere favorevole. Il relatore preannuncia parere favorevole anche su una serie di emendamenti che dovrebbero essere considerati come subemendamenti all'emendamento sostitutivo del Governo.

La Commissione esprime parere contrario sugli identici emendamenti Galeazzi 58.80, Gatto 58.85, Bono 58.90, Armani

58.36, Anghinoni 58.37 e 58.38, Pittino 58.39, Pagliarini 58.40, Pittino 58.41 e 58.42.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Pittino 58.43, Pagliarini 58.44, Pittino 58.45, Scarpa Bonazza Buora 58.83, Pittino 58.46, 58.47, 58.48 e 58.49. Invito i presentatori dell'emendamento Zeller 58.88 a ritirarlo. La Commissione esprime inoltre parere contrario sull'emendamento Pittino 58.52, mentre esprime parere favorevole sull'emendamento Benvenuto 58.74, il quale deve però essere inteso come subemendamento all'emendamento 58.91 del Governo se i presentatori fossero d'accordo. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Bono 58.59, Teresio Delfino 58.86 e 58.87. Invito i presentatori a ritirare l'emendamento Leccese 58.81, altrimenti il parere è contrario. La Commissione esprime inoltre parere contrario sull'emendamento Acierno 58.77.

Presidente, vi è l'emendamento che riguarda la SIAE; invito i presentatori a ritirarlo ed eventualmente a trasformarlo in un ordine del giorno; lo stesso vale per l'emendamento Leone 58.79. Diversamente il parere è contrario.

La Commissione esprime inoltre parere contrario sugli emendamenti Pittino 58.66 e Acierno 58.76, nonché sull'emendamento Procacci 58.82, che invito la presentatrice a ritirare. La Commissione esprime altresì parere contrario sull'emendamento Acierno 58.75.

L'emendamento Benvenuto 58.73 deve essere inteso come comma aggiuntivo. La Commissione esprime su di esso parere favorevole dall'inizio fino alle parole: « sono versate all'entrata del bilancio dello Stato ». Il parere della Commissione è favorevole limitatamente a questa parte, mentre invito i presentatori a ritirarne la restante parte.

La Commissione esprime inoltre parere contrario sugli emendamenti Stefani 58.71 e 58.72. Invito i presentatori degli articoli aggiuntivi Rodeghiero 58.01 e Giancarlo Giorgetti 58.02 a ritirarli, altrimenti il parere è contrario.

La lettera d) del comma 2 dell'emendamento 58.91 del Governo dovrebbe essere riformulata nel senso di inserire, dopo le parole: « compiti istituzionali », le seguenti: « e il finanziamento del monte premi delle corse e delle provvidenze per l'allevamento secondo programmi da sottoporre all'approvazione del ministro delle finanze, d'intesa con il ministro delle risorse agricole, alimentari e forestali e dell'UNIRE ».

La Commissione esprime infine parere favorevole sul suo emendamento 58.92, che diventa subemendamento all'emendamento 58.91 del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo ?

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Il parere del Governo è conforme a quello del relatore con una aggiunta. In Commissione abbiamo concordato una modifica che nell'emendamento sostitutivo del Governo non appare. Si tratta di un'indicazione contenuta nell'emendamento Galeazzi 58.80, per cui dopo la prima riga dell'emendamento del Governo andrebbe aggiunto: « e ai concorsi ippici ». Lo dico perché c'era un accordo in Commissione che vorrei rispettare. Per il resto il Governo concorda in tutto con il parere espresso dal relatore.

PRESIDENTE. Onorevole Cherchi ?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione accetta la proposta del Governo.

ALBERTO LEMBO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALBERTO LEMBO. Signor Presidente, in genere a quest'ora cerchiamo di capire che cosa succederà nel prosieguo della seduta e come questa andrà a finire. Mi rendo conto benissimo, e non sto scherzando, che i colleghi per vari motivi non possono chiedere delucidazioni in merito. Vorrei conoscere l'orientamento della Presidenza circa la durata della seduta di oggi. Certamente molti colleghi sarebbero felici di poter avere qualche notizia in merito.

**PRESIDENTE.** Onorevole Lembo, la seduta proseguirà fino alle 22, come peraltro aveva già comunicato il Presidente Violante. Confermo tale indicazione.

**ANTONIO SAIA.** Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**ANTONIO SAIA.** Ho chiesto di parlare per evitare che si compiano errori al momento della votazione degli emendamenti. Se l'emendamento 58.91 del Governo è interamente sostitutivo dell'articolo è evidente che, per porre in votazione gli altri emendamenti, questi debbano essere considerati subemendamenti e posti preventivamente in votazione. Questa dovrebbe essere la procedura per evitare *impasse*.

**PRESIDENTE.** Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Galeazzi 58.80, Gatto 58.85 e Bono 58.90, non accettati dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	308
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	155

Hanno votato *no* .. 308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Onorevole Benvenuto, accoglie la proposta del relatore riguardante il suo emendamento 58.73 ?

**GIORGIO BENVENUTO.** Sì, signor Presidente e preannuncio la presentazione di un ordine del giorno relativo alla parte restante dell'emendamento.

**PRESIDENTE.** Sta bene, onorevole Benvenuto.

**MARCO TARADASH.** Lo faccio mio.

**PRESIDENTE.** Onorevole Taradash, così com'è, la parte restante dell'emendamento non avrebbe né capo né coda, quindi non posso accettare la sua richiesta. Ho rispetto per la sua intelligenza e desidero evitare che si compia una scorrettezza nei suoi riguardi.

**MARCO TARADASH.** Mi meraviglio che la Camera dei deputati accolga emendamenti che non hanno né capo né coda !

**PRESIDENTE.** Mi sono espresso in quel modo perché, essendo stata accolta una parte dalla Commissione, l'altra sarebbe priva di senso.

Chiedo all'onorevole Benvenuto se accolga l'indicazione della Commissione riguardo all'emendamento 58.74.

**GIORGIO BENVENUTO.** Accetto l'indicazione della Commissione.

**PRESIDENTE.** Il suo emendamento 58.74 deve quindi essere considerato come un subemendamento.

**LUCIANA SBARBATI.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**LUCIANA SBARBATI.** Signor Presidente, vorrei intervenire sulla parte dell'emendamento Benvenuto 58.73 sulla quale il relatore per la maggioranza ha espresso un parere favorevole.

Ritengo che questo emendamento sia assolutamente punitivo per i dipendenti dei monopoli di Stato e per la categoria dei tabaccai. Infatti, nella parte accettata dalla Commissione - anzi, forse in molte di più in questa, perché si stralcia tutta una parte che poteva risultare in qualche modo correttiva - questo emendamento, di fatto, prevede la soppressione del finanziamento al fondo di previdenza dei dipendenti del monopolio di Stato, che è stato riconosciuto a costoro dall'articolo 7 della legge n. 25 del 1986.

Nella sostanza, con la parte dell'emendamento che viene accettata dalla Commissione andiamo a modificare, di fatto, l'attuale normativa relativa sia alla dislocazione delle ricevitorie del lotto sia ai fondi di previdenza, che sono contenuti come delega nell'articolo 11 di questa finanziaria. Ricordo che con quest'ultimo articolo deleghiamo al Governo la materia affinché entro novanta giorni venga rivista l'intera normativa relativa ai fondi di previdenza.

Vorrei richiamare l'attenzione dei colleghi su di una questione. Questo fondo di previdenza - istituito dal Parlamento - è stato previsto come un istituto compensativo ed incentivante per il personale di cui prima parlavo, ed anche e soprattutto per rimediare ad una disparità di trattamento nei confronti della restante parte del personale delle finanze.

Mi pare che lo stesso ministro Visco - se non leggo male gli atti parlamentari - in occasione della presentazione del decreto di riforma dei monopoli - esaminato al Senato - abbia riconosciuto la validità di questo fondo.

Mi pare inoltre che anche il decreto del Presidente della Repubblica n. 560 del 16 settembre 1996 - che regola l'intera disciplina del gioco del lotto - abbia sostanzialmente richiamato e confermato la materia. Non vedo perché, a distanza di un solo mese, il Governo si debba rimangiare quanto ha sostenuto in un decreto decaduto e quanto si sostiene in un decreto del Presidente della Repubblica presentato circa un mese fa, con grave danno per questa categoria che paga a fronte di tutte le altre che, invece, continuano a godere di tale beneficio.

Avrei piacere se il ministro fornisse un chiarimento definitivo su questa materia. Poiché ho letto sia gli atti del Senato sia il testo del decreto del Presidente della Repubblica - e mi risulta ciò che ho rilevato -, ora vorrei una nota di chiarezza da parte del ministro, perché non possiamo usare cento pesi e cento misure; altrimenti, voterei contro.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare per un chiarimento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Presidente, non vorrei che vi fosse troppo nervosismo da parte di nessuno.

Il problema in esame è molto complicato, perché vi è una posizione tradizionale del Ministero delle finanze - che è stata accettata anche dall'attuale ministro - favorevole al mantenimento di questa disciplina. Vi è poi una posizione del Parlamento molto energica in senso contrario (in particolare nella Commissione lavoro) ed è in corso anche un processo di privatizzazione dell'azienda.

Nel richiamare l'attenzione sia della Commissione sia del collega Benvenuto (informo l'Assemblea che modifico il parere precedentemente espresso, perché in effetti mi era sfuggito il contenuto dell'emendamento) pregherei quest'ultimo di voler ritirare interamente il suo emendamento 58.73 (*Applausi del deputato Sbarbati*), la materia del quale potrebbe rappresentare poi oggetto di discussione in sede di riforma del monopolio, che verrà esaminata dal Parlamento in questi giorni.

PRESIDENTE. Onorevole Benvenuto?

GIORGIO BENVENUTO. Signor Presidente, vorrei precisare al ministro Visco che si tratta di un fondo alimentato solamente con una ritenuta sulle vincite del gioco del lotto e sulla pubblicità pagata sugli involucri dei fiammiferi. La Commissione lavoro ha espresso parere negativo. Esistono circa 100 miliardi accantonati su questo fondo, che dovrebbe essere distribuito su 10 mila lavoratori dipendenti dei monopoli di Stato che non contribuiscono neppure con un centesimo alla realizzazione del fondo medesimo.

Negli anni precedenti il fondo non ha trovato attuazione, nonostante ci fosse una legge. Stiamo approvando una finanziaria che prevede molti risparmi ed è caratterizzata da grande severità. Lo stesso Presidente della Repubblica, che non ha firmato il decreto di attuazione di tale fondo

ed ha sollevato rilievi, ha chiesto di sottoporre a tassazione la sua indennità.

Non capisco, dunque, come si possa mantenere in piedi una cosa di questo genere (*Applausi di deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo e dei popolari e democratici-l'Ulivo*)! Faccio un appello in tal senso, anche perché credo che dobbiamo agire con coerenza, dal momento che si toccano le integrazioni al minimo, si prendono provvedimenti di grande severità e non so come si possa trovare una spiegazione all'esterno per difendere tale misura. Pregherei il ministro Visco di tener conto di questa considerazione e lo ringrazio (*Applausi di deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rinnovamento italiano*).

GIOVANNI BRUNALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOVANNI BRUNALE. Credo che non dobbiamo assumere un atteggiamento in qualche modo superficiale nella valutazione del problema.

Voglio solo chiedere, anche per poter assumere a nome del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo una posizione adeguata su tale aspetto, se sia vero che all'articolo 11, divenuto ora articolo 12, sia prevista una delega affinché si proceda al riordino della materia riguardante la destinazione di proventi o delle quote di proventi in favore di enti o organismi abilitati ad erogare forme di previdenza o assistenza integrative. Chiedo se ciò sia vero, come a me pare che sia; del resto in Commissione lavoro si è discusso approfonditamente di tale argomento e si è espresso un parere negativo sul regolamento, motivato dal fatto, appunto, che la materia di per sé, non solo quella attinente ai lavoratori dei monopoli ma, più complessivamente, agli enti pubblici, andava affrontata attraverso un disegno riformatore, quindi un riordino complessivo.

Pertanto, sulla base di questo ragionamento, e se ciò, ripeto, risultasse vero, credo che la posizione più giusta sia quella di chiedere cortesemente - mi rivolgo al

presidente Benvenuto - di ritirare l'emendamento, perché è quella richiamata la sede dove il Governo ha la possibilità di intervenire - e mi pare che il ministro Visco sia stato espressamente chiaro nella sua risposta - non solo perché è in procinto di presentare un disegno di legge di riforma dell'azienda dei monopoli di Stato in ente tabacchi, ma anche perché il Governo deve affrontare, nella sua complessità, il riordino di questa materia.

Per tale motivo mi associo alla richiesta avanzata dall'onorevole Sbarbati (*Applausi di deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo e del deputato Sbarbati*).

GIUSEPPE GAMBALE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE GAMBALE. Presidente, in quanto presentatore dell'emendamento che reca la prima firma dell'onorevole Benvenuto, mi rimetto al parere del relatore, il quale a mio giudizio ha espresso l'orientamento più coerente, moderato e giusto rispetto a tale argomento. Pertanto ritengo opportuno mantenere la prima parte dell'emendamento Benvenuto 58.73 ed eventualmente trasfondere il contenuto della seconda parte in un ordine del giorno. È importante infatti che il Parlamento si pronunci su tale materia. Esiste un fondo e noi vogliamo che abbia una certa destinazione, non vogliamo rimettere anche tale questione a successive scelte del Governo.

Diciamo con chiarezza che su tale materia ci sono interessi lobbistici emersi anche in quest'aula molto chiaramente. Noi vogliamo combattere tali interessi e difendere i lottisti e quanti con pieno diritto hanno compiuto scelte chiare affidandosi alla legge. Ebbene, costoro devono essere tutelati, così come deve essere salvaguardata la trasparenza e la gestione di questo fondo.

Per tale motivo manteniamo l'emendamento e ci rimettiamo al parere del relatore, che ci sembra il più equilibrato e giusto (*Applausi di deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*).

GABRIELLA PISTONE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GABRIELLA PISTONE. La materia della quale stiamo trattando è estremamente delicata da un certo punto di vista e dall'altro significativa per quanto riguarda il mondo del lavoro, proprio perché discrimina tra categorie di lavoratori. Quindi, si tratta di una questione molto importante.

Vi è però un aspetto che faccio fatica ad accettare fino in fondo. Infatti si parla dei lavoratori dei monopoli; tale trattamento, come si sa, è esteso anche ad altri lavoratori che dipendono da altri ministeri. In effetti, eliminare in questa sede, con tale emendamento, il fondo solamente in riferimento ai lavoratori dei monopoli, sembra una cosa assurda. Penso che, rivolgendo al Governo la richiesta di affrontare al più presto nella sede propria, cioè nella Commissione lavoro, la questione relativa al riordino di tutta questa materia, al quale occorre provvedere con urgenza (considerato che la situazione attuale sta creando problemi, se non altro per la discriminazione ed il profondo senso di ingiustizia riguardo ai lavoratori), opereremo nel modo più giusto. Faccio presente che, tra l'altro, la Commissione lavoro si è già pronunciata nel senso indicato (*Applausi dei deputati del gruppo di rifondazione comunista-progressisti e del deputato Sbarbati*).

SALVATORE PICCOLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Piccolo, non posso darle la parola perché per il suo gruppo è già intervenuto l'onorevole Benvenuto.

Ha chiesto di parlare il ministro delle finanze Visco, che invito anche a chiarire quale sia il parere del Governo in ordine all'emendamento Benvenuto 58.73, da considerare come subemendamento all'emendamento 58.91 del Governo, giacché mi sembra che ci sia una differenziazione di posizioni, così come hanno evidenziato gli interventi dei colleghi.

Ha facoltà di parlare, signor ministro.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Signor Presidente, la posizione del

Governo è chiara: insistiamo perché l'emendamento Benvenuto 58.73 sia ritirato, trasfondendone eventualmente il contenuto in un ordine del giorno. Faccio presente al presidente Benvenuto ed all'Assemblea che nel giro di qualche settimana questo ramo del Parlamento riceverà un disegno di legge di riforma volto a trasformare i monopoli di Stato in enti.

In quella sede, se non nell'ambito della delega, già prevista nel collegato, tale questione potrà essere meglio risolta. Non vorrei infatti che intervenendo ora, in questo modo, si comprometta la riforma dei Monopoli dello Stato. Inviterei pertanto a prestare attenzione a questo punto (*Applausi di deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Onorevole Benvenuto?

GIORGIO BENVENUTO. Insisto e vorrei ripetere al ministro Visco che si tratta di una questione diversa, che è stata bloccata. Nessuno dei precedenti ministri ha dato attuazione a questa norma. Credo sia un modo sbagliato di procedere, nel momento in cui si affronta la politica fiscale, far passare una situazione che non ha precedenti con nessun'altra categoria. Si discute se i metalmeccanici debbano concludere o meno il contratto e 10 mila persone si dividono 100 miliardi. Inoltre, poiché il Lotto diventerà bisettimanale, ogni anno questo fondo maturerà 80 miliardi. Mi domando che senso abbia una questione di questo genere (*Applausi dei deputati dei gruppi dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rinnovamento italiano*).

GIUSEPPE BICOCCHI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE BICOCCHI. Credo che sull'emendamento al nostro esame si giochi molta della credibilità di questo Parlamento e della parte di esso che è rimasta a votare. Infatti se, considerando i sacrifici che abbiamo chiesto a tutto il paese (io sono di una città in cui vi è un'azienda tabacchi; quindi, forse dal punto di vista degli interessi locali, sbaglio), dobbiamo di-

scutere ed il PDS, gruppi della sinistra ed il ministro ci vengono a spiegare che si intervorrà fra tre mesi ma oggi non possiamo, perché il ministro è impegnato da una *lobby* interna - come se dopo non sarà condizionato - e se, mentre variamo questa finanziaria, manteniamo un privilegio assurdo, che nessuno può difendere, facciamo veramente un autogol clamoroso.

È veramente gravissimo che il Governo insisterà nel chiedere il ritiro dell'emendamento e che alcuni della maggioranza non vogliono un emendamento che rappresenta un minimo di razionalizzazione, come risulta con assoluta chiarezza nelle parole dell'onorevole Benvenuto.

Non solo noi sosteniamo la posizione di Benvenuto, ma invitiamo chi ha proposto il ritiro a smetterla con un atteggiamento che è veramente corporativo e lobbistico ed in contraddizione con il lavoro serio che come maggioranza stiamo facendo davanti al paese (*Applausi dei deputati dei gruppi dei popolari e democratici-l'Ulivo e di rinnovamento italiano*).

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VINCENZO VISCO, *Ministro delle finanze*. Presidente, nella situazione attuale forse è meglio accantonare l'emendamento, e valutarlo nel Comitato dei nove.

MARCO TARADASH. E no!

LUCA DANESE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DIEGO MASI. Chiedo la votazione dell'emendamento.

PRESIDENTE. Scusi, onorevole Masi, ma ho dato la parola all'onorevole Danese. Dopo la darò a lei.

Prego, onorevole Danese.

LUCA DANESE. Vorrei che la parte dell'Assemblea presente ed il Governo ricordassero, visto che questa *querelle* alla fine potrebbe portare comunque al voto,

che questo emendamento, che come ha ricordato il relatore è stato da voi diviso in due parti, in realtà deve essere diviso in tre parti.

Tale emendamento, infatti, nell'ultima riga - come al solito in modo poco comprensibile - contiene a mio avviso una vera e propria assurdità, su cui in Commissione abbiamo anche discusso. Quindi, decidete quello che volete, ma a mio avviso dovrete comunque stralciare l'ultima parte dell'emendamento.

Mi spiego meglio. Si tratta dell'abolizione dell'ultimo comma della legge che garantiva una zona di rispetto di 200 metri per l'apertura di nuove ricevitorie del Lotto per i tabaccai. Con l'emendamento proposto dall'onorevole Benvenuto la zona da 200 metri viene riportata a 500, favorendo quei pochi ricevitori - ex dipendenti - che hanno scelto di restare ricevitori ed annullando lo scopo di allargare il gettito attraverso l'apertura di oltre 9 mila punti, consentendo ai tabaccai di aprire una ricevitoria del Lotto.

Quindi, se verrà accolta quest'ultima parte dell'emendamento, tutto questo sarà vanificato, perché in un piccolo comune od anche nel centro di una città - pensiamo a Napoli - se la zona di rispetto dovesse essere di 500 metri (cioè un'area di ben 785 metri quadri) significherebbe che nessun altro potrebbe aprire, a parte chi sta lì ben saldo da tanto tempo.

Vi prego, quindi, di prestare attenzione per non uccidere questa possibilità giustamente inserita nel provvedimento che qui si vuole modificare. Stralciate almeno questo punto!

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, propongo di accogliere l'invito del Governo di un momentaneo accantonamento dell'emendamento Benvenuto 58.73, inteso come subemendamento; potremo esaminare ed esprimere un voto sulla questione domani mattina.

PRESIDENTE. Pongo in votazione la proposta di accantonare l'emendamento Benvenuto 58.73, inteso come subemendamento, avanzata dal relatore.

(È approvata).

Onorevole relatore, devono intendersi accantonati anche gli emendamenti Benvenuto 58.74 e 58.92 della Commissione, intesi come subemendamenti oppure devono essere considerati come parte integrante dell'emendamento 58.91 della Commissione?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, non vi era alcun subemendamento correlato.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, a questo punto credo sia opportuno, sul piano della correttezza procedurale, accantonare tutta la materia in discussione e riesaminarla domani mattina. Se non vi sono obiezioni, può rimanere stabilito l'accantonamento dell'articolo 58 e degli emendamenti ad esso presentati.

Passiamo dunque all'esame dell'articolo 59, nel testo della Commissione identico a quello del Governo, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che per la seguente serie di emendamenti a scalare verranno posti in votazione, a norma dell'articolo 85, comma 8, del regolamento, solo gli emendamenti indicati:

per la serie da Acierno 59.104 ad Acierno 59.107, solo gli emendamenti Acierno 59.104 e 59.107.

SAURO TURRONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Turroni, ma il gruppo misto ha esaurito il tempo a disposizione.

SAURO TURRONI. Chiedo di parlare per indicare un errore materiale presente in un mio emendamento.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAURO TURRONI. Signor Presidente, prima che il relatore e il Governo espri-

mano il loro parere, vorrei far presente che nel mio emendamento 59.118 la soppressione delle parole deve intendersi successiva a « i nullaosta, e gli assensi comunque denominati »; altrimenti, la frase non sta in piedi! Pertanto, devono intendersi da sopprimere le parole successive a « i nullaosta, e gli assensi comunque denominati », fino alla fine del periodo, altrimenti non si capisce cosa stiano a fare quelle persone che si riuniscono per una conferenza di servizi.

PRESIDENTE. La ringrazio, onorevole Turroni.

Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 59 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, la Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Lumia 59.99, Teresio Delfino 59.100, Radice 59.101 e 59.102; esprime parere favorevole sull'emendamento 59.130 del Governo. Il parere è ancora contrario sugli emendamenti Acierno 59.103, 59.104, 59.107 e 59.108. La Commissione esprime parere favorevole sul suo emendamento 59.136...

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Non ho il testo di questo emendamento, Presidente!

PRESIDENTE. Si fornisca all'onorevole Bono il testo dell'emendamento 59.136 della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Alessandro Rubino 59.109 e Peretti 59.110, e favorevole sull'emendamento 59.131 del Governo, invita i presentatori a ritirare l'emendamento Michelangeli 59.111, esprime parere contrario sull'emendamento Teresio Delfino 59.112 e parere favorevole sull'emendamento Michelangeli 59.113, a condizione che le parole « diciotto mesi » siano sostituite dalle parole « venti mesi ».

La Commissione invita i presentatori a ritirare l'emendamento Benvenuto 59.114 ed esprime parere favorevole sull'emendamento Pistone 59.115, a condizione che, alla lettera d), si legga « i soggetti alienanti di cui al presente comma, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative degli inquilini ». La Commissione accetta gli emendamenti 59.132, 59.133 e 59.134 del Governo, esprime parere contrario sugli emendamenti Radice 59.116 e Acierno 59.117 e parere favorevole sull'emendamento Turrone 59.118 con la correzione formale ad esso apportata dal presentatore. Il parere è altresì favorevole sull'emendamento Zagatti 59.119, purché siano eliminate le parole « del sindaco ».

La Commissione invita i presentatori a ritirare gli emendamenti Turrone 59.120, Acierno 59.121 e 59.122, nonché l'emendamento Turrone 59.123; accetta l'emendamento 54.135 del Governo e si rimette al parere del Governo sull'emendamento Romano Carratelli 59.124. La Commissione accetta l'emendamento 59.139 del Governo...

NICOLA BONO. Il Governo continua a sfornare emendamenti: fermatelo!

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. ...e invita i presentatori a ritirare l'emendamento Zeller 59.125.

PRESIDENTE. Prendo atto che i presentatori hanno ritirato l'emendamento Zeller 59.125.

Prosegua pure, onorevole Cherchi.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Il parere è favorevole sull'emendamento Turrone 59.126 e sull'emendamento 59.138 della Commissione. Ritiro invece l'emendamento 59.137 della Commissione ed esprimo parere favorevole sugli identici emendamenti Radice 59.127, Lorenzetti 59.128 e Scalia 59.129, alla luce del subemendamento del Governo.

PRESIDENTE. Ma il Governo non ha presentato un subemendamento.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Nel prendere un appunto per esprimere il parere ho erroneamente scritto in testa all'appunto la parola « subemendamento ». Si trattava invece di un promemoria sulla base del quale condizionare il parere favorevole del Governo con riferimento agli emendamenti in questione. Mi dispiace aver tratto in inganno con un appunto mal scritto il relatore.

PRESIDENTE. Alla luce della dichiarazione del sottosegretario Giarda, qual è il parere del relatore sugli identici emendamenti in questione?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Sugli identici emendamenti Radice 59.127, Lorenzetti 59.128 e Scalia 59.129, mi rimetto al parere del Governo.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Salvo quanto dirà successivamente il sottosegretario Giarda, il parere del Governo è conforme a quello espresso dal relatore. Con riferimento all'emendamento Romano Carratelli 59.124, sul quale il relatore si è rimesso al Governo, il parere è favorevole a condizione che siano cancellate le parole « anche al fine di realizzare la regionalizzazione del servizio militare di leva ».

PRESIDENTE. Onorevole Carratelli, accetta la riformulazione proposta dal rappresentante del Governo?

DOMENICO ROMANO CARRATELLI. Accetto tale riformulazione.

PRESIDENTE. Sottosegretario Giarda, qual è il parere del Governo sugli identici emendamenti Radice 59.127, Lorenzetti 59.128 e Scalia 59.129?

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Presidente, le chiedo scusa perché sono parzialmente responsabile di questa incomprensione.

Il Governo esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Radice 59.127, Lorenzetti 59.128 e Scalia 59.129 a condizione che in essi vengano apportate alcune modifiche che leggerò da questo foglio che era stato erroneamente « intestato » come subemendamento.

Si chiede anzitutto che negli emendamenti venga soppresso il comma 24-*bis*.

Si chiede inoltre che al comma 24-*ter*, quarta riga, dopo la parola « strade » venga aggiunto il seguente inciso « , ente pubblico economico, »; al comma 24-*sexies* la parola « contestualmente » venga sostituita con le seguenti « , con adeguata gradualità temporale, ».

Infine, sempre al comma 24-*sexies* si chiede di sostituire il periodo che va dalle parole « che può sollevare » fino alle parole « il trasferimento del bene » con il seguente « Il direttore generale del dipartimento del territorio per il Ministero delle finanze (*Commenti*)...

**PRESIDENTE.** Scusate, colleghi, ma non è possibile lavorare in questo modo.

**PIERO DINO GIARDA, Sottosegretario di Stato per il tesoro.** ...entro sessanta giorni, sentito l'amministratore dell'ente, verificata la condizione di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 26 febbraio 1994, n. 143, dispone con proprio decreto il trasferimento del bene ».

**PRESIDENTE.** Chiedo ai presentatori degli emendamenti se accolgano queste correzioni che finora il Governo non ha proposto come subemendamenti.

**MARIA RITA LORENZETTI.** Signor Presidente, accettiamo le proposte di riformulazione avanzate dal Governo per gli emendamenti Radice 59. 127, Lorenzetti 59. 128 e Scalia 59. 129.

**NICOLA BONO, Relatore di minoranza.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**NICOLA BONO, Relatore di minoranza.** L'unico compito che ha il presidio dell'opposizione che è rimasto in aula è quello di

dare un minimo di apprezzamento sull'ordinato e corretto svolgimento dei lavori. Ma questi ultimi non stanno procedendo né in maniera ordinata, né in maniera corretta.

Stiamo esaminando un provvedimento che si presenta come un pasticcio giuridico incredibile, in cui sono state raffazzonate le più svariate materie e su cui un Governo irresponsabile continua a produrre emendamenti a ripetizione.

Signor Presidente, ci sono momenti in cui la formulazione degli emendamenti sembra un fatto privato tra il ministro, o il sottosegretario proponente, e il relatore per la maggioranza, il che non è possibile! Non è possibile che i deputati presenti non abbiano contezza di quanto stia avvenendo. In sede di esame dell'articolo 59, il Comitato dei nove aveva preso atto - esprimendo parere contrario - di una richiesta del Governo, pudicamente ritirata, tendente ad aumentare da 290 a 465 miliardi un fondo destinato al Ministero della difesa. Si era rilevato che, con questo meccanismo, non ci sarebbe stata la copertura finanziaria.

Oggi siamo di fronte ad un emendamento - e il relatore ha espresso parere favorevole - che poche ore fa era stato respinto dal Comitato dei nove. Al di là del merito del parere, chiedo: dov'è la copertura finanziaria sull'emendamento 59.135?

Abbiamo preso atto, in aula, della presentazione dell'emendamento 59.139 riguardante la risistemazione dei meccanismi di permuta e di alienazione degli immobili da parte del Ministero della difesa - amici verdi e amici non verdi, si tratta di immobili soggetti alla tutela del Ministero dei beni culturali ed ambientali! - con cui si stabiliscono livelli di autorizzazione non superiori a novanta giorni, nel senso che se entro novanta giorni il parere non risulta espresso, si dà per acquisito. Ripeto, si tratta di immobili tutelati ai sensi di una legge del 1939!

Abbiamo assistito, poco fa, alla lettura di un emendamento, che sostituiva gran parte di un altro emendamento di iniziativa parlamentare, che interveniva su ben quattro commi, con una serie di soppres-

sioni ed integrazioni tali da rendere illeggibile il testo conclusivo.

Presidente, lei ritiene che questo modo di procedere sia urbano, corretto, razionale, organico e ci consenta di legiferare correttamente? Temo inoltre che da un momento all'altro coloro che siedono davanti a lei producano maxi-emendamenti, emendamenti stravolgenti o inserimenti di materie che finora, per pudore, non hanno avuto il coraggio di proporre.

Presidente, mi appello alla sua responsabilità. O rimane una parvenza di legittimità nei nostri lavori sulla base delle funzioni del Comitato dei nove, oppure non ha più senso neanche il presidio democratico dell'opposizione in quest'aula, perché viene stravolta la logica del comportamento del Comitato dei nove; perché non vi è alcuna analisi degli emendamenti presentati; perché gli elementi distorsivi provengono non tanto dalla maggioranza o dai parlamentari della maggioranza, ma dal Governo, che irresponsabilmente, dopo due mesi di lavoro sul provvedimento collegato, produce a getto continuo emendamenti!

È un fatto intollerabile, inaudito, mai verificatosi in questo Parlamento! Altro che abbandono dell'aula, che per questo comportamento irrazionale, si meriterebbe una rivolta generale di tutti i settori. Non è corretto che si tratti e si mortifichi in questo modo l'aula parlamentare!

PRESIDENTE. Onorevole Bono, devo dire che non c'è parvenza di legalità, c'è legalità: la Presidenza intende far rispettare la legalità.

Dico la verità: un po' di confusione esiste e lo si nota dal fatto che molti colleghi sono seduti fuori dal proprio banco, pur dovendo l'Assemblea procedere ancora ad una serie di votazioni, dato che andremo avanti fino alle 22.

MARCO TARADASH. Non è questa la confusione.

PRESIDENTE. L'onorevole Bono ha sollevato il problema dell'esistenza o meno della copertura finanziaria, appellandosi a quanto stabilito in sede di Comitato dei nove. Poiché la Presidenza non conosce le

motivazioni, né quando ciò si sia verificato, mi rivolgo al presidente Solaroli per sapere se in sede di Comitato dei nove si sia fatto riferimento alla copertura finanziaria dell'emendamento 59.135 - secondo le dichiarazioni dell'onorevole Bono - oppure se ciò non sia avvenuto.

Prego il presidente Solaroli di illustrare all'Assemblea le modalità seguite nell'esame dell'emendamento 59.135 del Governo.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Signor Presidente, l'articolo in discussione già consente la dismissione, solo che ne destina una parte ai capitoli di riferimento; con l'emendamento del Governo si propone di destinarne una parte superiore, quindi l'entrata sussiste a condizione che si attivi un'azione più forte. Su questo piano, quindi, l'operazione si può giustificare.

PRESIDENTE. Proseguiamo i nostri lavori; prego i colleghi di rimanere seduti.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Signor Presidente, mi consenta, possiamo fare tutto tranne che farci prendere in giro! Questo no! Se vi è un'entrata prevista per un certo importo ed una parte di questa entrata è destinata ad un certo fine, l'aumento della somma destinata al fine inevitabilmente va a ridurne un altro. Vorrei capire, allora - e il Governo ce lo deve spiegare -, cos'è che viene ridotto: evidentemente, un saldo della manovra di bilancio senza destinazione. Nel momento in cui viene destinato, si riduce il saldo di bilancio perché si riducono i risparmi. È semplice: riduco i risparmi perché li destino a spese predeterminate. Ed allora, siccome l'emendamento reca una differenza di 175 miliardi (465 meno 290) questo minore risparmio rappresenta o no (io dico di sì, qualcuno mi deve dimostrare il contrario) una riduzione nel complesso riferito ai saldi della manovra? Mi si dica, allora, dove sbaglio!

**PRESIDENTE.** Onorevole Bono, abbiamo ascoltato il presidente Solaroli che ha un'opinione diversa, ritenendo che vi sia la copertura. Dopo le sue obiezioni, è quindi necessario chiedere al Governo se vi sia copertura, perché la Presidenza non è in grado di stabilirlo. Onorevole sottosegretario?

**PIERO DINO GIARDA, Sottosegretario di Stato per il tesoro.** Signor Presidente, ritengo che il presidente Solaroli abbia dato un'interpretazione corretta del ragionamento che è dietro le ipotesi che questo aumento di destinazione a favore del Ministero della difesa non abbia incidenza sui saldi. Questa valutazione è stata compiuta nell'ipotesi che vi sia un aumento dell'attività di dismissione patrimoniale. Ricordo che l'emendamento è conseguenza di un utilizzo degli stanziamenti sui capitoli di bilancio del Ministero della difesa deliberato dalla Commissione. Il Governo, quindi, ritiene che l'aver sottratto risorse immediatamente spendibili riducendo gli stanziamenti di bilancio costituisca un incentivo per il Ministero della difesa a recuperare le risorse che sono state sottratte rispetto alle proiezioni di spesa, e che realizzano gli obiettivi strategici che sottostanno a quei capitoli. Con questi incentivi, ad avviso del Governo, il Ministero della difesa avrà la capacità, la forza, le motivazioni per recuperare le risorse necessarie per la realizzazione dei propri piani di investimento. Per tale ragione abbiamo ritenuto che questo aumento di destinazione non incidesse sui saldi.

**NICOLA BONO, Relatore di minoranza.** Questo è incredibile! È una pia aspirazione! È lo stravolgimento dei più elementari principi di contabilità!

**MARCO TARADASH.** Chiedo di parlare.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**MARCO TARADASH.** Signor Presidente, mi sembra che il collega Bono abbia sollevato un problema relativo alla re-

golarità delle votazioni, in quanto relativo alla regolarità delle compensazioni.

In molti casi l'Assemblea, trovandosi in condizioni analoghe, ha deciso, di fronte a difficoltà che si incontravano lungo il percorso, di procedere nel modo più ragionevole. Ora, in presenza di difficoltà di natura tecnica e della necessità di approfondire alcuni problemi in una sede più specializzata, ritengo si debba procedere nel modo seguito in analoghe circostanze.

Pertanto, signor Presidente, la prego di invitare il relatore a chiedere di accantonare l'emendamento perché lo si possa ridiscutere in sede di Comitato dei nove e votarlo nella seduta di domani mattina, così come è stato fatto per molti altri emendamenti.

**PRESIDENTE.** Non posso formulare io la proposta di accantonamento, onorevole Taradash, bensì il relatore. Onorevole Cherchi?

**SALVATORE CHERCHI, Relatore per la maggioranza.** Non ho alcun problema a chiedere l'accantonamento di questo emendamento, che noi riteniamo abbia la necessaria copertura finanziaria, in quanto si colloca all'interno di una eventualità. Infatti, ove si realizzino maggiori cessioni di beni immobili queste somme potranno essere destinate al Ministero della difesa; del resto, la stessa cifra di 290 miliardi è una eventualità che non ha alcun riflesso sui saldi.

Tuttavia, per evitare qualsiasi equivoco sul punto, chiedo l'accantonamento dell'emendamento 59.135 del Governo, che non pregiudica nella maniera più assoluta la votazione sul complesso degli altri emendamenti.

**PRESIDENTE.** Sta bene, onorevole Cherchi. Non essendovi obiezioni, l'emendamento 59.135 del Governo si intende pertanto accantonato.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Lumia 59.99, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	310
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	7
Hanno votato no ..	303

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 59.100, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156
Hanno votato no ..	311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 59.101, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157
Hanno votato no ..	312

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 59.102, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	313
Maggioranza .....	157
Hanno votato no ..	313

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.130 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	311
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	309
Hanno votato no ..	2

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.103, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	309
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	308

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.104, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	310
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156
Hanno votato no ..	310

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.107, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157

Hanno votato *no* .. 312

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.108, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157

Hanno votato *no* .. 312

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.136 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	309
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155

Hanno votato *sì* ... 302

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emenda-

mento Alessandro Rubino 59.109, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	313
Maggioranza .....	157

Hanno votato *no* .. 313

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 59.110, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	310
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156

Hanno votato *sì* ... 1

Hanno votato *no* .. 309

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.131 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	311
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156

Hanno votato *sì* ... 308

Hanno votato *no* .. 3

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Chiedo ai presentatori se accettino l'invito al ritiro dell'emendamento Michelangeli 59.111?

MARIA CARAZZI. Lo ritiriamo, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Teresio Delfino 59.112, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	311
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156

Hanno votato *no* .. 311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Michelangeli 59.113, nel testo riformulato, su cui concordano i presentatori, ed accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	313
Votanti .....	311
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	156

Hanno votato *sì* ... 311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Chiedo ai presentatori se accettino l'invito al ritiro dell'emendamento Benvenuto 59.114.

GIORGIO BENVENUTO. Sì, signor Presidente, lo ritiro.

TERESIO DELFINO. Signor Presidente, lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Delfino.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Signor Presidente, credo che l'emendamento 59.114 sia precluso, ove si consideri che abbiamo approvato un emendamento che ha modificato il secondo periodo del comma 22.

TERESIO DELFINO. No, si tratta di una diversa modulazione!

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Chiedo agli uffici di verificare se l'emendamento 59.114 sia effettivamente precluso.

PRESIDENTE. Qual è l'emendamento la cui approvazione precluderebbe la votazione dell'emendamento 59.114?

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, abbiamo approvato un emendamento della Commissione che incide sullo stesso punto...

PRESIDENTE. Gli uffici stanno procedendo alla ricognizione richiesta dal relatore.

BRUNO SOLAROLI, *Presidente della V Commissione*. Presidente, non è precluso.

PRESIDENTE. Gli uffici hanno effettuato una puntuale verifica ed hanno accertato che non vi è alcuna preclusione.

Passiamo pertanto ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Benvenuto 59.114, ritirato dai presentatori e fatto proprio dall'onorevole Teresio Delfino, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	309
Votanti .....	303
Astenuti .....	6
Maggioranza .....	152

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 302

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Pistone 59.115, nel testo riformulato, su cui concordano i presentatori ed accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	311
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156

Hanno votato sì ... 310  
Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.132 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	306
Maggioranza .....	154

Hanno votato sì ... 305  
Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.133 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	309
Maggioranza .....	155

Hanno votato sì ... 309  
Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.134 del Governo, accettato dalla Commissione.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	311
Maggioranza .....	156

Hanno votato sì ... 310  
Hanno votato no .. 1

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Radice 59.116, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	310
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156

Hanno votato sì ... 3  
Hanno votato no .. 307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.117, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	312
Maggioranza .....	157

Hanno votato sì ... 1  
Hanno votato no .. 311

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turrone 59.118, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	309
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	300
Hanno votato no ..	9

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

ALFONSO PECORARO SCANIO.  
Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALFONSO PECORARO SCANIO. Signor Presidente, essendo stato approvato l'emendamento Turrone 59.118, il successivo emendamento Zagatti 59.119 dovrebbe essere precluso. La pregherei di effettuare una verifica al riguardo perché non dovrebbe essere messo in votazione.

PRESIDENTE. Questa volta ha ragione lei, onorevole Pecoraro Scanio: l'emendamento Zagatti 59.119 è infatti precluso.

Passiamo all'emendamento Turrone 59.120 per il quale era stato formulato un invito al ritiro.

SAURO TURRONI. Lo ritiro, Presidente.

PRESIDENTE. Passiamo all'emendamento Acierno 59.121. Ricordo che il relatore aveva invitato i presentatori dell'emendamento Acierno 59.121, peraltro ora assenti, a ritirarlo.

NICOLA BONO. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Sta bene. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.121, fatto proprio dal-

l'onorevole Bono, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	307
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	305

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Passiamo all'emendamento Acierno 59.122.

NICOLA BONO. Lo faccio mio.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Acierno 59.122, fatto proprio dall'onorevole Bono, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	310
Votanti .....	306
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	304

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Ricordo che l'emendamento 59.135 del Governo è stato accantonato.

Passiamo all'emendamento Turrone 59.123, per il quale è stato formulato un invito al ritiro.

SAURO TURRONI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.

Passiamo all'emendamento Romano Carratelli 59.124, per il quale il Governo ha avanzato una proposta di riformulazione. Chiedo al presentatore se intenda accettare tale modifica.

DOMENICO ROMANO CARRATELLI.  
Accetto la riformulazione proposta dal Governo.

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.  
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Romano Carratelli 59.124, nel testo riformulato, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	308
Astenuti .....	3
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	300
Hanno votato no ..	8

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIERO DINO GIARDA, *Sottosegretario di Stato per il tesoro*. Signor Presidente, per affinità di materia con l'emendamento 59.135 del Governo, chiederei l'accantonamento anche dell'emendamento 59.139 del Governo, al fine di sottoporlo ad un esame da parte del Comitato dei nove.

PRESIDENTE. Non essendovi obiezioni, l'emendamento 59.139 del Governo è accantonato.

Chiedo ai presentatori dell'emendamento Zeller 59.125 se accedano alla richiesta di ritiro.

LUCIANO CAVERI. Lo ritiro.

PRESIDENTE. Sta bene.  
Passiamo ai voti.  
Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Turroni 59.126, accettato dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	312
Votanti .....	311
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	156
Hanno votato sì ...	303
Hanno votato no ..	8

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 59.138 della Commissione, accettato dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	311
Votanti .....	307
Astenuti .....	4
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ...	305
Hanno votato no ..	2

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Radice 59.127, Lorenzetti 59.128 e Scalia 59.129, nel testo riformulato, accettati dalla Commissione e dal Governo.

*(Segue la votazione).*

NICOLA BONO. Si votano singolarmente questi emendamenti!

PRESIDENTE. Si tratta di emendamenti identici.

Dichiaro chiusa la votazione.  
Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	302
Votanti .....	301
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	151
Hanno votato sì ...	301

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera approva).*

Non si procederà alla votazione dell'articolo 59, essendo stati accantonati alcuni emendamenti.

Ricordo che, a seguito dell'approvazione dell'emendamento 19. 73 del Governo, l'articolo 60 è stato soppresso.

Passiamo all'esame dell'articolo 61, nel testo della Commissione, e del complesso degli emendamenti ad esso presentati (*vedi l'allegato A*).

Avverto che l'emendamento Bono 61.87, non essendo stato presentato in Commissione e non essendo riferito a parte modificata, risulta incluso per errore nel fascicolo e non sarà pertanto posto in votazione.

Avverto inoltre che la Presidenza non porrà in votazione, non ritenendolo ammissibile in quanto palesemente incongruo rispetto all'ordinamento vigente, l'emendamento Molgora 61.67, volto a delegare il Governo a proporre disegni di legge.

La Presidenza non ritiene inoltre ammissibili gli emendamenti Bono 61.187 e 61.188, che contengono espressioni ironiche, risultando privi di contenuto normativo.

NICOLA BONO. È l'articolo che non ha contenuto normativo!

PRESIDENTE. Nessuno chiedendo di parlare sull'articolo 61 e sul complesso degli emendamenti ad esso presentati, chiedo al relatore per la maggioranza di esprimere su di essi il parere della Commissione.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Carlo Pace 61.64, Taradash 61.65 e 61.66, Giovanni Pace 61.116, Peretti 61.68, 61.69, 61.70, 61.71, 61.72, 61.73, 61.74, 61.75 e 61.76. Il parere è altresì contrario sugli emendamenti Bono 61.78, Molgora 61.79, Bono 61.80 e 61.81, Molgora 61.82, sugli identici emendamenti Carlo Pace 61.83 e Giancarlo Giorgetti 61.84. La Commissione esprime parere contrario anche sugli emendamenti Bono 61.85, 61.86, 61.88, Poli Bortone 61.89, Giovanni Pace 61.90 e 61.91, Giancarlo Giorgetti 61.92, Teresio Delfino 61.93, Giovanni Pace 61.94, 61.95 e

61.96, Giancarlo Giorgetti 61.97, Leone 61.99. La Commissione esprime inoltre parere contrario sugli identici emendamenti Giancarlo Giorgetti 61.100 e Giovanni Pace 61.101 e parere favorevole sull'emendamento 61.194 del Governo.

La Commissione invita i presentatori dell'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.102 a ritirarlo, altrimenti il parere è contrario.

La Commissione esprime altresì parere contrario sugli emendamenti Carlo Pace 61.103, Molgora 61.104, Pagliarini 61.105, 61.106, 61.107 e 61.108, Martinelli 61.109, 61.110, 61.111 e 61.112, Peretti 61.113, Bono 61.115, sugli identici emendamenti Leone 61.117 e Alessandro Rubino 61.118 e sull'emendamento Frosio Roncalli 61.119.

La Commissione esprime parere favorevole sugli identici emendamenti Peretti 61.120 e Alessandro Rubino 61.121 e parere contrario sull'emendamento Alessandro Rubino 61.122 e sugli identici emendamenti Alessandro Rubino 61.123, Michielon 61.124 e Stefani 61.125 e sugli identici emendamenti Peretti 61.126 e Alessandro Rubino 61.200. La Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Molgora 61.127 e parere favorevole sull'emendamento D'Amico 61.128. La Commissione esprime parere contrario sugli identici emendamenti Leone 61.129, Armani 61.130 e Alessandro Rubino 61.131, parere favorevole sull'emendamento Frosio Roncalli 61.132 e contrario sull'emendamento Giovanni Pace 61.133 e sugli identici emendamenti Alessandro Rubino 61.134, Peretti 61.192, Teresio Delfino 61.135 e Stefani 61.136. La Commissione invita i presentatori dell'emendamento Benvenuto 61.137 a ritirarlo (perché è già previsto il parere delle Commissioni parlamentari), altrimenti il parere è contrario. La Commissione esprime parere favorevole sull'emendamento Molgora 61.138, e contrario sull'emendamento Stefani 61.139.

La Commissione invita i presentatori dell'emendamento Stefani 61.140 a ritirarlo perché quanto in esso previsto è già contenuto nella delega, altrimenti il parere è contrario.

PRESIDENTE. Colleghi, vi prego di prestare attenzione all'espressione dei pareri sugli emendamenti, perché poi dovrete votarli!

MARCO TARADASH. No, forse hanno cambiato idea?

PRESIDENTE. Onorevole relatore, prosegue pure.

SALVATORE CHERCHI, *Relatore per la maggioranza*. Presidente, la Commissione esprime parere contrario sull'emendamento Giancarlo Giorgetti 61.141 e parere favorevole sugli identici emendamenti Carlo Pace 61.142, Alessandro Rubino 61.143, Armani 61.144, Frosio Roncalli 61.145, Giancarlo Giorgetti 61.146, Bicocchi 61.147, Teresio Delfino 61.148, Savarese 61.149 e 61.195 della Commissione.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Molgora 61.150, 61.151, 61.152, 61.153, 61.154, 61.155, 61.156, 61.157, 61.158, 61.159, 61.160 e Carlo Pace 61.161 e parere favorevole sugli identici emendamenti Carlo Pace 61.162, Leone 61.163, Giancarlo Giorgetti 61.164 e Giovanni Pace 61.165 e sull'emendamento D'Amico 61.166.

Signor Presidente, per quanto riguarda gli emendamenti da Molgora 61.167 a Bicocchi 61.182, chiedo, a nome della Commissione, lo stralcio dei commi 31 e 32, recanti la delega per la riscossione.

La Commissione esprime parere contrario sugli emendamenti Acierno 61.183 e Frosio Roncalli 61.184, invita il presentatore dell'emendamento Cavaliere 61.185 a ritirarlo, perché i tempi del parere sono disciplinati, altrimenti il parere è contrario. Il parere della Commissione è contrario sull'emendamento Giovanni Pace 61.186.

Mi pare che l'emendamento 61.196 del Governo sia conseguente allo stralcio. Il parere è quindi favorevole perché stabilisce le compensazioni conseguenti alla proposta di stralcio.

Il parere è contrario sull'emendamento Bono 61.189.

Per quanto riguarda infine l'articolo aggiuntivo Armani 61.03, chiedo che venga considerato come articolo finale, trattan-

dosi dell'articolo utilizzato come fonte di compensazione.

PRESIDENTE. Il Governo?

GIOVANNI MARONGIU, *Sottosegretario di Stato per le finanze*. Il Governo concorda con il relatore.

PRESIDENTE. Il Governo non ha fatto grande fatica rispetto al Presidente ed al relatore ...!

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Chiedo di parlare sulla dichiarazione di inammissibilità degli emendamenti.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

NICOLA BONO, *Relatore di minoranza*. Presidente, in ordine all'emendamento 61.87, di cui sono primo firmatario, che è stato dichiarato inammissibile perché non sarebbe stato presentato in Commissione, devo dire che in realtà io l'ho presentato due volte: una prima volta come emendamento all'ex articolo 70; una seconda volta l'ho presentato in Commissione come subemendamento al maxiemendamento che il Governo ha presentato all'articolo 63. Ho poi chiesto, con lettera scritta agli uffici, di considerare tutti gli emendamenti e subemendamenti presentati in Commissione validi per l'Assemblea. Probabilmente si tratta di un refuso degli uffici.

Per quanto riguarda poi gli emendamenti 61.187 e 61.188, che recano la mia firma e quella dell'onorevole Armani, ritenuti dalla Presidenza ironici, farei osservare alla Presidenza che avrebbe dovuto prima di tutto dichiarare ironico e non ammissibile il testo del Governo. Quando mai si è visto un testo del Governo che reciti: «Le disposizioni recate dal presente articolo devono assicurare per il bilancio dello Stato maggiori entrate nette pari a lire 900 miliardi (...)»! Giustamente abbiamo proposto di sostituire la parola «devono», con le parole «si augura possano», oppure, meglio ancora - ma questo lo può decidere il Parlamento liberamente - con la parola «sperabilmente». Mi sembra siano formulazioni più idonee rispetto all'impostazione che si è data il Governo Prodi.

**PRESIDENTE.** Onorevole Bono, faremo una verifica per quanto riguarda la richiesta da lei inoltrata agli uffici e circa il suo emendamento che sarebbe stato presentato ma di cui allo stato non c'è traccia.

**NICOLA BONO, Relatore di minoranza.** Domani sarò in grado di portare la copia dell'emendamento.

**PRESIDENTE.** Se è così, credo che senza grande fatica si potrà porlo in votazione.

Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Carlo Pace 61.64, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	308
Maggioranza .....	155
Hanno votato sì ...	2
Hanno votato no ..	306

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 61.65, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	307
Votanti .....	306
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	154

Hanno votato no .. 306

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Taradash 61.66, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	304
Votanti .....	302
Astenuti .....	2
Maggioranza .....	152

Hanno votato no .. 302

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Giovanni Pace 61.116, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	307
Maggioranza .....	154

Hanno votato no .. 307

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

**FABIO MUSSI.** Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

**PRESIDENTE.** Ne ha facoltà.

**FABIO MUSSI.** Poco fa, in risposta all'intervento che ho svolto in quest'aula, l'onorevole Berlusconi, capo dell'opposizione, ha dichiarato: « Non comprendiamo perché si debba mentire, non è mai stata data una notizia sulle aliquote. In aula abbiamo sentito affermazioni false. Non si è mai parlato di aliquote, anzi ne ha parlato una sola volta il ministro Visco; c'è stata la rivoluzione da parte di rifondazione comunista ed il ministro Visco ha fatto subito marcia indietro. Di queste aliquote non si è mai parlato; neanche i membri della maggioranza fino a ieri ne erano a conoscenza ».

Da ciò deduco che la giornata di oggi, con quello che abbiamo sotto gli occhi, è stata scatenata nell'ignoranza del fatto che stamane, in apertura di seduta, il Governo, per bocca del ministro Visco, ha presentato l'emendamento sulle aliquote IRPEF. Dunque c'è un equivoco, un *qui pro quo*.

Allora, considerato che evidentemente la notizia potrebbe far modificare - anzi lo deve necessariamente, date le argomentazioni del cavalier Berlusconi - la posizione del Polo, vorrei pregare la Presidenza della Camera di informare urgentemente, con un messo speciale, l'onorevole Berlusconi, del fatto che molte ore fa il Governo ha presentato quell'emendamento. Credo che sicuramente la giornata di domani potrà vedere di nuovo i colleghi dell'opposizione in aula, pronti a riprendere il dibattito (*Applausi dei deputati dei gruppi della sinistra democratica-l'Ulivo, dei popolari e democratici-l'Ulivo, di rifondazione comunista-progressisti e di rinnovamento italiano*).

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, non so per quale motivo il collega Mussi abbia voluto introdurre a così tarda ora un argomento tanto polemico. Devo dire che è un argomento vuoto. Non ho letto la notizia di agenzia e il suo accento piombinese non mi lascia ben intendere sempre quello che dice, quindi non ho afferrato bene tutti i passaggi (*Commenti*).

PRESIDENTE. Colleghi, lasciate parlare l'onorevole Taradash.

MARCO TARADASH. I casi sono due: o il presidente Berlusconi ha affermato che prima di oggi non si era parlato di aliquote e questo è assolutamente vero, perché una sola volta il ministro Visco ha osato accennare alle aliquote, ma c'è stata la rivoluzione nelle file di rifondazione comunista, per cui poi non si è più parlato dell'argomento; oppure il presidente Berlusconi ha fatto riferimento a quanto oggi ci è stato fornito dal ministro Visco, con l'accento a due aliquote, a quella minima ed a quella massima, senza indicare le aliquote intermedie e soprattutto - com'è stato ripetutamente spiegato dagli esponenti del Polo, in assenza, forse, del collega Mussi - senza precisare gli scaglioni di riferimento, per cui parlare di ali-

quote ...(*Proteste dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*). Scusate, questa è la realtà dello scontro politico. Voi potete non essere d'accordo sul merito dello scontro, ma negare, come ha fatto in modo fantasioso il presidente Mussi, lo scontro, è cosa, cari colleghi, che non si fa né alle dieci di sera né, spero, domattina alle dieci (*Applausi di deputati del gruppo di forza Italia e del deputato Teresio Delfino*).

FABIO MUSSI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FABIO MUSSI. Non escludo nulla, ma chiedo che si verifichi alla fonte e non tramite gli interpreti ed i messi (*Applausi dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*).

MARCO TARADASH. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Onorevole Taradash, pregherei che fosse l'ultima volta.

TERESIO DELFINO. Ha parlato lui!

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare, onorevole Taradash.

MARCO TARADASH. Signor Presidente, sono stato appena definito « interprete » o « messo ». Caro collega Mussi, qui svolgo il lavoro di parlamentare, come capogruppo alla Commissione bilancio. Se lei, collega Mussi, introduce, da lettore di agenzie, un argomento polemico, contando sull'assenza dell'opposizione, può dimenticarsi che non le venga una risposta (*Commenti dei deputati del gruppo della sinistra democratica-l'Ulivo*)!

TERESIO DELFINO. Si vergogni, collega Mussi, si vergogni!

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.68, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	303
Maggioranza .....	152
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	302

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.69, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti .....	307
Votanti .....	306
Astenuti .....	1
Maggioranza .....	154
Hanno votato sì ...	1
Hanno votato no ..	305

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.70, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	304
Maggioranza .....	153
Hanno votato no ..	304

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.71, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

DANIELE MOLGORA. Presidente, faccia in modo che i colleghi stiano seduti!

PRESIDENTE. Prego i colleghi di restare seduti fintanto che si vota.

Onorevole Gambale, vale anche per lei!

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	304
Maggioranza .....	153
Hanno votato no ..	304

Sono in missione 2 deputati.

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.72, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	305
Maggioranza .....	153
Hanno votato no ..	305

*(La Camera respinge).*

Indico la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Peretti 61.73, non accettato dalla Commissione né dal Governo.

*(Segue la votazione).*

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico il risultato della votazione:

Presenti e votanti .....	303
Maggioranza .....	151
Hanno votato no ..	303

*(La Camera respinge).*

Colleghi, il seguito del dibattito è rinviato alla seduta di domani.

### **Ordine del giorno della seduta di domani.**

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 13 novembre 1996, alle 9:

1. — Deliberazione per la costituzione in giudizio della Camera dei deputati in

relazione ad un conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato innanzi alla Corte Costituzionale.

2. - *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (2372).

- *Relatori:* Cherchi per la maggioranza; Bono, Marzano, Pagliarini e Peretti di minoranza.

3. - *Discussione del disegno di legge:*

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1997 e bilancio pluriennale per il triennio 1997-1999 (2063).

Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1997 e bilancio pluriennale per il triennio 1997-1999 (2063-bis).

- *Relatori:* Morgando per la maggioranza; Bono, Marzano, Pagliarini e Peretti di minoranza.

4. - *Discussione del disegno di legge:*

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1997) (2371).

- *Relatori:* Morgando per la maggioranza; Bono, Marzano, Pagliarini e Peretti di minoranza.

5. - *Discussione del disegno di legge:*

S. 1274. - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 1996, n. 480, recante misure urgenti per l'organizzazione del vertice mondiale FAO sull'alimentazione nel mese di novembre 1996 (*Approvato dal Senato*) (2513).

- *Relatore:* Leccese.

6. - *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 487, recante disposizioni urgenti per accelerare la realizzazione del programma di metanizzazione del Mezzogiorno, gli in-

terventi nelle aree depresse, nonché il completamento di progetti FIO (2279).

- *Relatore:* Di Rosa.

7. - *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 settembre 1996, n. 490, recante trasformazione in ente di diritto pubblico economico dell'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale (2280).

- *Relatore:* Tuccillo.

8. - *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 1996, n. 505, recante disposizioni urgenti per disincentivare l'esodo del personale militare (2443).

- *Relatore:* Albanese.

9. - *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 30 settembre 1996, n. 508, recante disposizioni urgenti in materia di contratto di lavoro a tempo parziale e di pensionamento di anzianità (2444).

10. - *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 23 ottobre 1996, n. 538, recante disposizioni urgenti in materia di sanzioni per violazione di obblighi contributivi e di regolarizzazione di posizioni previdenziali (2528).

**La seduta termina alle 22.**

IL CONSIGLIERE CAPO  
DEL SERVIZIO STENOGRAFIA

DOTT. VINCENZO ARISTA

L'ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. PIERO CARONI

Licenziato per la stampa  
dal Servizio Stenografia alle alle 1,05  
del 13 novembre 1996.

*VOTAZIONI QUALIFICATE  
EFFETTUATE MEDIANTE  
PROCEDIMENTO ELETTRONICO*

- 
- F = Voto favorevole (in votazione palese).
  - C = Voto contrario (in votazione palese).
  - V = Partecipazione al voto (in votazione segreta).
  - A = Astensione.
  - M = Deputato in missione.
  - T = Presidente di turno.
  - P = Partecipazione a votazione in cui è mancato il numero legale.

Le votazioni annullate sono riportate senza alcun simbolo.

Ogni singolo elenco contiene fino a 34 votazioni.

Agli elenchi è premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto, il risultato e l'esito di ogni singola votazione.

PAGINA BIANCA

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

## \*\*\* ELENCO N. 1 (DA PAG. 8 A PAG. 24) \*\*\*

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
1	Nom.	em. 47.51		1	311	157	Resp.
2	Nom.	em. 47.71			312	157	Resp.
3	Nom.	em. 47.54		2	313	158	Resp.
4	Nom.	em. 47.57 e 47.58		1	314	158	Resp.
5	Nom.	em. 47.59	1		314	158	Resp.
6	Nom.	em. 47.60	1		314	158	Resp.
7	Nom.	em. 47.62 e 47.63			314	158	Resp.
8	Nom.	em. 47.65			315	158	Resp.
9	Nom.	em. 47.66			314	158	Resp.
10	Nom.	em. 47.68			314	158	Resp.
11	Nom.	em. 47.70			314	158	Resp.
12	Nom.	articolo 47	2	312	2	158	Appr.
13	Nom.	em. 49.33		1	310	156	Resp.
14	Nom.	em. 49.35, 49.36, 49.37, 49.38, 49.39, 49.40, 49.50, 49.51, 49.52		1	309	156	Resp.
15	Nom.	em. 49.66	1	311	1	157	Appr.
16	Nom.	em. 49.64	1	2	310	157	Resp.
17	Nom.	em. 50.48	1	309	1	156	Appr.
18	Nom.	em. 50.42		2	311	157	Resp.
19	Nom.	em. 50.47		1	309	156	Resp.
20	Nom.	articolo 50		311	2	157	Appr.
21	Nom.	em. 50.03		1	306	154	Resp.
22	Nom.	em. 51.72	1	309	3	157	Appr.
23	Nom.	em. 51.73		312	1	157	Appr.
24	Nom.	em. 51.41, 51.42 e 51.43		2	311	157	Resp.
25	Nom.	em. 51.74		312	2	158	Appr.
26	Nom.	em. 51.44		1	311	157	Resp.
27	Nom.	em. 51.76	2	306	5	156	Appr.
28	Nom.	em. 51.62		2	310	157	Resp.
29	Nom.	em. 51.61	2	1	310	156	Resp.
30	Nom.	em. 51.75		308	4	157	Appr.
31	Nom.	em. 51.57		1	308	155	Resp.
32	Nom.	em. 51.60		1	310	156	Resp.
33	Nom.	em. 51.65		1	311	157	Resp.
34	Nom.	em. 51.67		1	309	156	Resp.

## XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

## \*\*\* ELENCO N. 2 (DA PAG. 25 A PAG. 41) \*\*\*

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr.	Magg.	
35	Nom.	em. 51.69		1	311	157	Resp.
36	Nom.	em. 51.71	1	2	309	156	Resp.
37	Nom.	articolo 51		310	1	156	Appr.
38	Nom.	em. 51.013		4	307	156	Resp.
39	Nom.	em. 52.43	1	1	307	155	Resp.
40	Nom.	em. 52.44	3	1	303	153	Resp.
41	Nom.	em. 52.45		1	308	155	Resp.
42	Nom.	em. 52.47		1	309	156	Resp.
43	Nom.	em. 52.52		1	310	156	Resp.
44	Nom.	articolo 52	2	305	2	154	Appr.
45	Nom.	em. 53.9		1	308	155	Resp.
46	Nom.	em. 53.10		1	304	153	Resp.
47	Nom.	em. 53.11		1	307	155	Resp.
48	Nom.	em. 53.12		1	307	155	Resp.
49	Nom.	em. 53.27		1	309	156	Resp.
50	Nom.	em. 53.28		1	309	156	Resp.
51	Nom.	em. 53.13	1	1	307	155	Resp.
52	Nom.	em. 53.14		1	308	155	Resp.
53	Nom.	em. 53.15	1		308	155	Resp.
54	Nom.	em. 53.16	1	4	304	155	Resp.
55	Nom.	em. 53.56	2	305	3	155	Appr.
56	Nom.	em. 53.17		1	309	156	Resp.
57	Nom.	em. 53.18 e 53.30		3	307	156	Resp.
58	Nom.	em. 53.25			310	156	Resp.
59	Nom.	em. 53.31	1	2	307	155	Resp.
60	Nom.	em. 53.37		1	308	155	Resp.
61	Nom.	em. 53.38		1	305	154	Resp.
62	Nom.	em. 53.39		1	309	156	Resp.
63	Nom.	em. 53.40	2	1	306	154	Resp.
64	Nom.	em. 53.42	2	3	305	155	Resp.
65	Nom.	em. 53.43	1	1	309	156	Resp.
66	Nom.	em. 53.44		1	311	157	Resp.
67	Nom.	em. 53.45		1	311	157	Resp.
68	Nom.	em. 53.46		1	309	156	Resp.

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

## \*\*\* ELENCO N. 3 (DA PAG. 42 A PAG. 58) \*\*\*

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
69	Nom.	em. 53.48	1	1	308	155	Resp.
70	Nom.	em. 53.51	1	1	304	153	Resp.
71	Nom.	em. 53.53	2	1	307	155	Resp.
72	Nom.	em. 53.54	1	1	310	156	Resp.
73	Nom.	articolo 53	1	307	4	156	Appr.
74	Nom.	em. 54.24			307	154	Resp.
75	Nom.	em. 54.25		1	308	155	Resp.
76	Nom.	em. 54.26		1	307	155	Resp.
77	Nom.	em. 54.37	1	309	2	156	Appr.
78	Nom.	em. 54.27		6	303	155	Resp.
79	Nom.	em. 54.28	4	1	307	155	Resp.
80	Nom.	em. 54.30		308	2	156	Appr.
81	Nom.	em. 54.31		1	309	156	Resp.
82	Nom.	em. 54.38		312	1	157	Appr.
83	Nom.	em. 54.39	2	307	3	156	Appr.
84	Nom.	em. 54.34	1	2	309	156	Resp.
85	Nom.	em. 54.35	8	294	11	153	Appr.
86	Nom.	articolo 54		310	1	156	Appr.
87	Nom.	em. 56.30		1	307	155	Resp.
88	Nom.	em. 56.31		1	309	156	Resp.
89	Nom.	em. 56.32		1	307	155	Resp.
90	Nom.	em. 56.46		308	5	157	Appr.
91	Nom.	em. 56.35		1	311	157	Resp.
92	Nom.	em. 56.36		1	310	156	Resp.
93	Nom.	em. 56.37		1	311	157	Resp.
94	Nom.	em. 56.38		1	311	157	Resp.
95	Nom.	em. 56.39		1	311	157	Resp.
96	Nom.	em. 56.41		1	310	156	Resp.
97	Nom.	em. 56.42	1	1	309	156	Resp.
98	Nom.	em. 56.43		1	310	156	Resp.
99	Nom.	em. 56.44	1	1	308	155	Resp.
100	Nom.	em. 56.45		11	300	156	Resp.
101	Nom.	articolo 56	2	306	3	155	Appr.
102	Nom.	em. 57.37		304	1	153	Appr.

■■■ ELENCO N. 4 (DA PAG. 59 A PAG. 75) ■■■

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
103	Nom.	em. 57.36			310	156	Resp.
104	Nom.	em. 58.80, 58.85 e 58.90	1		308	155	Resp.
105	Nom.	em. 59.99	2	7	303	156	Resp.
106	Nom.	em. 59.100			311	156	Resp.
107	Nom.	em. 59.101			312	157	Resp.
108	Nom.	em. 59.102			313	157	Resp.
109	Nom.	em. 59.130	2	309	2	156	Appr.
110	Nom.	em. 59.103	2	1	308	155	Resp.
111	Nom.	em. 59.104	2		310	156	Resp.
112	Nom.	em. 59.107			312	157	Resp.
113	Nom.	em. 59.108			312	157	Resp.
114	Nom.	em. 59.136	2	302	7	155	Appr.
115	Nom.	em. 59.109			313	157	Resp.
116	Nom.	em. 59.110	1	1	309	156	Resp.
117	Nom.	em. 59.131	2	308	3	156	Appr.
118	Nom.	em. 59.112	1		311	156	Resp.
119	Nom.	em. 59.113	2	311		156	Appr.
120	Nom.	em. 59.114	6	1	302	152	Resp.
121	Nom.	em. 59.115	1	310	1	156	Appr.
122	Nom.	em. 59.132		305	1	154	Appr.
123	Nom.	em. 59.133		308	1	155	Appr.
124	Nom.	em. 59.134		310	1	156	Appr.
125	Nom.	em. 59.116	1	3	307	156	Resp.
126	Nom.	em. 59.117		1	311	157	Resp.
127	Nom.	em. 59.118	2	300	9	155	Appr.
128	Nom.	em. 59.121	4	2	305	154	Resp.
129	Nom.	em. 59.122	4	2	304	154	Resp.
130	Nom.	em. 59.124	3	300	8	155	Appr.
131	Nom.	em. 59.126	1	303	8	156	Appr.
132	Nom.	em. 59.138	4	305	2	154	Appr.
133	Nom.	em. 59.127, 59.128 e 59.129	1	301		151	Appr.
134	Nom.	em. 61.64		2	306	155	Resp.
135	Nom.	em. 61.65	1		306	154	Resp.
136	Nom.	em. 61.66	2		302	152	Resp.

## \*\*\* ELENCO N. 5 (DA PAG. 76 A PAG. 92) \*\*\*

Votazione		OGGETTO	Risultato				Esito
Num.	Tipo		Ast.	Fav.	Contr	Magg.	
137	Nom.	em. 61.116			307	154	Resp.
138	Nom.	em. 61.68		1	302	152	Resp.
139	Nom.	em. 61.69	1	1	305	154	Resp.
140	Nom.	em. 61.70			304	153	Resp.
141	Nom.	em. 61.71			304	153	Resp.
142	Nom.	em. 61.72			305	153	Resp.
143	Nom.	em. 61.73			303	152	Resp.

\*\*\*













XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																		
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34	
FINO FRANCESCO																																			
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	C	C	C	C	C		C	C	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	
FIORI PUBLIO																																			
FIORONI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F		C	C	C	
FLORESTA ILARIO																																			
FOLENA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		
FOLLINI MARCO																																			
FONGARO CARLO																																			
FONTAN ROLANDO																																			
FONTANINI PIETRO																																			
FORMENTI FRANCESCO																																			
FOTI TOMMASO																																			
FRAGALA' VINCENZO																																			
FRANZ DANIELE																																			
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																			
FRATTINI FRANCO																																			
FRAU AVENTINO																																			
FREDDA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
FRIGATO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
FRIGERIO CARLO																																			
FRONZUTI GIUSEPPE																																			
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																			
FUMAGALLI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
FUMAGALLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GAETANI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GAGLIARDI ALBERTO																																			
GALATI GIUSEPPE																																			
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GALEAZZI ALESSANDRO																																			
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GAMBATO FRANCA																																			
GARDIOL GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GARRA GIACOMO																																			
GASPARRI MAURIZIO																																			
GASPERONI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
GASTALDI LUIGI																																			
GATTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		



XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 1 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ■																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34		
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO																																				
LANDOLFI MARIO																																				
LA RUSSA IGNAZIO																																				
LAVAGNINI ROBERTO																																				
LECCESE VITO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LEMBO ALBERTO																																				
LENTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LEONE ANTONIO																																				
LEONI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LI CALZI MARIANNA																																				
LIOTTA SILVIO																																				
LO JUCCO DOMENICO																																				
LOMBARDI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LO PORTO GUIDO																																				
LO PRESTI ANTONINO																																				
LORENZETTI MARIA RITA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LORUSSO ANTONIO																																				
LOSURDO STEFANO																																				
LUCA' MIMMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LUCCHESI FRANCESCO PAOLO																																				
LUCIDI MARCELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MACCANICO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	A	C	C	F	C	F	C			F	C		F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MAGGI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MAIOLO TIZIANA																																				
MALAGNINO UGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MALAVENDA MARA																																				
MALENTACCHI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MALGIERI GENNARO																																				
MAMMOLA PAOLO																																				
MANCA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MANCINA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C			F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		
MANCUSO FILIPPO																																				
MANGIACAVALLO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MANTOVANI RAMON	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
MANTOVANO ALFREDO																																				
MANZATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		

XIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 1 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ■																																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34			
MANZINI PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C			
MANZIONE ROBERTO																																					
MANZONI VALENTINO																																					
MARENGO LUCIO																																					
MARIANI PAOLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C			
MARINACCI NICANDRO																																					
MARINI FRANCO	C	C	C	C	C	C		C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C			
MARINO GIOVANNI																																					
MARONGIU GIANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C			
MARONI ROBERTO																																					
MAROTTA RAFFAELE																																					
MARRAS GIOVANNI																																					
MARTINAT UGO																																					
MARTINELLI PIERGIORGIO																																					
MARTINI LUIGI																																					
MARTINO ANTONIO																																					
MARTUSCIELLO ANTONIO																																					
MARZANO ANTONIO																																					
MASELLI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C			
MASI DIEGO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C		
MASIERO MARIO																																					
MASSA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C		
MASSIDDA PIERGIORGIO																																					
MASTELLA MARIO CLEMENTE																							T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C		
MATACENA AMEDEO																																					
MATRANGA CRISTINA																																					
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C		
MATTEOLI ALTERO																																					
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C		C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C		
MAURO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
MAZZOCCHI ANTONIO																																					
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
MELOGRANI PIERO																																					
MELONI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
MENIA ROBERTO																																					
MERLO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	





XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 1 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ■																																				
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34			
PIROVANO ETTORE																																					
PISANU BEPPE																																					
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
PISCITELLO RINO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F																									
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
PITTINO DOMENICO																																					
PIVA ANTONIO																																					
PIVETTI IRENE																																					
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
POLI BORTONE ADRIANA																																					
POLIZZI ROSARIO																																					
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
PORCU CARMELO																																					
POSSA GUIDO																																					
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C			
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																					
PREVITI CESARE																																					
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
PRODI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
PROIETTI LIVIO																																					
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RADICE ROBERTO MARIA																																					
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	
RALLO MICHELE																																					
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RASI GAETANO																																					
RAVA LINO	C	C	C	C		C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
REBUFFA GIORGIO																																					
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RICCI MICHELE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RICCIO EUGENIO																																					
RICCIOTTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RISARI GIANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		
RIVA LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C		





XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 1 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ■																																					
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34				
STELLUTI CARLO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
STORACE FRANCESCO																																						
STRADELLA FRANCESCO																																						
STRAMBI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
STUCCHI GIACOMO																																						
SUSINI MARCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
TABORELLI MARIO ALBERTO																																						
TARADASH MARCO																																						
TARDITI VITTORIO																																						
TARGETTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
TASSONE MARIO																																						
TATARELLA GIUSEPPE																																						
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		
TERZI SILVESTRO																																						
TESTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
TORTOLI ROBERTO																																						
TOSOLINI RENZO																																						
TRABATTONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C		
TRANTINO ENZO																																						
TREMAGLIA MIRKO																																						
TREMONTI GIULIO																																						
TREU TIZIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
TRINGALI PAOLO																																						
TUCCILLO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	A	C	A	F	C	C	C	C	C		
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	
TURCO LIVIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	
TURRONI SAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	C	C	
URBANI GIULIANO																																						
URSO ADOLFO																																						
VALDUCCI MARIO																																						
VALENSISE RAFFAELE																																						
VALETTI BITELLI MARIA PIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	
VANNONI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	
VASCON LUIGINO																																						
VELTRI ELIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C		
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	
VENDOLA NICHI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	F	C	F	C	C	C	C	C	

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 1 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 1 AL N. 34 ▪																																			
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31	32	33	34		
VENETO ARMANDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VENETO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	F	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VIALE EUGENIO																																				
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VIGNERI ADRIANA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VIGNI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VILLETTI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VISCO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VITA VINCENZO MARIA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VITALI LUIGI																																				
VITO ELIO																																				
VOGLINO VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VOLONTE' LUCA																																				
VOLPINI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	C	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	
ZACCHEO VINCENZO																																				
ZACCHERA MARCO																																				
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C		
ZANI MAURO	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	C	F	C	C	F	C	C	C	C	C	

\* \* \*

































■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 2 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 35 AL N. 68 ■																																			
	35	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68		
VENETO ARMANDO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VENETO GAETANO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VIALE EUGENIO																																				
VIGNALI ADRIANO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VIGNERI ADRIANA	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VIGNI FABRIZIO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VILETTI ROBERTO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VISCO VINCENZO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VITA VINCENZO MARIA	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VITALI LUIGI																																				
VITO ELIO																																				
VOGLINO VITTORIO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VOLONTE' LUCA																																				
VOLPINI DOMENICO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C		
VOZZA SALVATORE	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZACCHEO VINCENZO																																				
ZACCHERA MARCO																																				
ZAGATTI ALFREDO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZANI MAURO	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	
ZELLER KARL	C	C	F	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	

\* \* \*

































XIII LEGISLATURA — DISCUSSIONI — SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 3 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 69 AL N. 102 ■																																			
	69	70	71	72	73	74	75	76	77	78	79	80	81	82	83	84	85	86	87	88	89	90	91	92	93	94	95	96	97	98	99	100	101	102		
VENETO ARMANDO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VENETO GAETANO	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VIALE EUGENIO																																				
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VIGNERI ADRIANA	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VIGNI FABRIZIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VILLETTI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VISCO VINCENZO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VITA VINCENZO MARIA	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VITALI LUIGI																																				
VITO ELIO																																				
VOGLINO VITTORIO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VOLONTE' LUCA																																				
VOLPINI DOMENICO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
ZACCHEO VINCENZO																																				
ZACCHERA MARCO																																				
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
ZANI MAURO	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		
ZELLER KARL	C	C	C	C	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	C	F	F	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	F		

\* \* \*













XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ■																																							
	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1										
	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3									
FINO FRANCESCO																																								
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C		C	C	F	F	F	F	C	C	C						
FIORI PUBLIO																																								
FIORONI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C					
FLORESTA ILARIO																																								
FOLENA PIETRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C					
FOLLINI MARCO																																								
FONGARO CARLO																																								
FONTAN ROLANDO																																								
FONTANINI PIETRO																																								
FORMENTI FRANCESCO																																								
FOTI TOMMASO																																								
FRAGALA' VINCENZO																																								
FRANZ DANIELE																																								
FRATTA PASINI PIERALFONSO																																								
FRATTINI FRANCO																																								
FRAU AVENTINO																																								
FREDDA ANGELO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	A	C	F	F	F	F	C	C	C				
FRIGATO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	A	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C			
FRIGERIO CARLO																																								
FRONZUTI GIUSEPPE																																								
FROSIO RONCALLI LUCIANA																																								
FUMAGALLI MARCO	C	C	C	C	C	C	A	A	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C			
FUMAGALLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C		
GAETANI ROCCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	A	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C		
GAGLIARDI ALBERTO																																								
GALATI GIUSEPPE																																								
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C		
GALEAZZI ALESSANDRO																																								
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C
GAMBATO FRANCA																																								
GARDIOL GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F		C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	F	C	C	C	
GARRA GIACOMO																																								
GASPARRI MAURIZIO																																								
GASPERONI PIETRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	A	C	F	C	F	F	F	F	F	F	C	A	A	C	C	C	F	C	C	C	C	C	C			
GASTALDI LUIGI																																								
GATTO MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	





XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																					
	1 0 3	1 0 4	1 0 5	1 0 6	1 0 7	1 0 8	1 1 9	1 1 0	1 1 1	1 1 2	1 1 3	1 1 4	1 1 5	1 1 6	1 1 7	1 1 8	1 2 9	1 2 0	1 2 1	1 2 2	1 2 3	1 2 4	1 2 5	1 2 6	1 2 7	1 2 8	1 3 9	1 3 0	1 3 1	1 3 2	1 3 3	1 3 4	1 3 5	1 3 6				
MANZINI PAOLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C			
MANZIONE ROBERTO																																						
MANZONI VALENTINO																																						
MARENGO LUCIO																																						
MARIANI PAOLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C			
MARINACCI NICANDRO																																						
MARINI FRANCO	C	C	C		C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F		C	C			
MARINO GIOVANNI																																						
MARONGIU GIANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C			
MARONI ROBERTO																																						
MAROTTA RAFFAELE																																						
MARRAS GIOVANNI																																						
MARTINAT UGO																																						
MARTINELLI PIERGIORGIO																																						
MARTINI LUIGI																																						
MARTINO ANTONIO																																						
MARTUSCIELLO ANTONIO																																						
MARZANO ANTONIO																																						
MASELLI DOMENICO	C	C	F	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C			
MASI DIEGO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MASIERO MARIO																																						
MASSA LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C			
MASSIDA PIERGIORGIO																																						
MASTELLA MARIO CLEMENTE	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	T	
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MATACENA AMEDEO																																						
MATRANGA CRISTINA																																						
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C			
MATTEOLI ALTERO																																						
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MAURO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	C	C	F	F	C	F	C	C	C	C	C		
MAZZOCCHI ANTONIO																																						
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MELOGRANI PIERO																																						
MELONI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MENIA ROBERTO																																						
MERLO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																				
	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	
	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
MERLONI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
MESSA VITTORIO																																					
MICCICHE' GIANFRANCO																																					
MICHELANGELI MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MICHELINI ALBERTO																																					
MICHIELON MAURO																																					
MIGLIAVACCA MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MIGLIORI RICCARDO																																					
MIRAGLIA DEL GIUDICE NICOLA																																					
MISURACA FILIPPO																																					
MITOLO PIETRO																																					
MOLGORA DANIELE																																					
MOLINARI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MONACO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MONTECCHI ELENA	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MORGANDO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MORONI ROSANNA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
MORSELLI STEFANO																																					
MUSSI FABIO		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F		C	C	C												
MUSSOLINI ALESSANDRA																																					
MUZIO ANGELO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
NAN ENRICO																																					
NANIA DOMENICO																																					
NAPOLI ANGELA																																					
NAPPI GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
NARDINI MARIA CELESTE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F		F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
NARDONE CARMINE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
NEGRI LUIGI																																					
NERI SEBASTIANO																																					
NESI NERIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F		F	F		C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
NICCOLINI GUALBERTO																																					
NIEDDA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F		C	C	C			
NOCERA LUIGI																																					
NOVELLI DIEGO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
OCCHETTO ACHILLE	C	C	C	C	C	C	F	C		C	F	C	A	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	C	F	F							
OCCHIONERO LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C		
OLIVERIO GERARDO MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C	
OLIVIERI LUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	F	C	C	C	

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ■																																	
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136
OLIVO ROSARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C
ORLANDO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C
ORTOLANO DARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C
OSTILLIO MASSIMO																																		
PACE CARLO																																		
PACE GIOVANNI																																		
PAGANO SANTINO																																		
PAGLIARINI GIANCARLO																																		
PAGLIUCA NICOLA																																		
PAGLIUZZI GABRIELE																																		
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C	
PALMA PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	C
PALMIZIO ELIO MASSIMO																																		
PALUMBO GIUSEPPE																																		
PAMPO FEDELE																																		
PANATTONI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PANETTA GIOVANNI																																		
PAOLONE BENITO																																		
PARENTI TIZIANA																																		
PAROLI ADRIANO																																		
PAROLO UGO																																		
PARRELLI ENNIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PASETTO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PASETTO NICOLA																																		
PECORARO SCANIO ALFONSO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	A	F	F	F	C	C	C	C	
PENNA RENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PENNACCHI LAURA MARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PEPE ANTONIO																																		
PEPE MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PERETTI ETTORE																																		
PERUZZA PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PETRELLA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PETRINI PIERLUIGI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PEZZOLI MARIO																																		
PEZZONI MARCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	
PICCOLO SALVATORE	C	C	F	C	C	C	F	F	C	C	C	F	C	C	F	C	F	A	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	A	
PILO GIOVANNI																																		
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C	C	

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ■																																				
	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1		
	0	0	0	0	0	0	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	2	2	2	2	2	2	2	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	
PIROVANO ETTORE																																					
PISANU BEPPE																																					
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C		C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PISCITELLO RINO																																					
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F		F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PITTINO DOMENICO																																					
PIVA ANTONIO																																					
PIVETTI IRENE																																					
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
POLI BORTONE ADRIANA																																					
POLIZZI ROSARIO																																					
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PORCU CARMELO																																					
POSSA GUIDO																																					
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	A	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PRESTIGIACOMO STEFANIA																																					
PREVITI CESARE																																					
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
PRODI ROMANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
PROIETTI LIVIO																																					
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
RADICE ROBERTO MARIA																																					
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
RALLO MICHELE																																					
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
RASI GAETANO																																					
RAVA LINO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
REBUFFA GIORGIO																																					
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
RICCI MICHELE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
RICCIO EUGENIO																																					
RICCIOTTI PAOLO	C	C					C	F	C	C	C	C	C	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
RISARI GIANNI	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
RIVA LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		





XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ■																																			
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136		
STELLUTI CARLO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
STORACE FRANCESCO																																				
STRADELLA FRANCESCO																																				
STRAMBI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
STUCCHI GIACOMO																																				
SUSINI MARCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
TABORELLI MARIO ALBERTO																																				
TARADASH MARCO																																				
TARDITI VITTORIO																																				
TARGETTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
TASSONE MARIO																																				
TATARELLA GIUSEPPE																																				
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	C	A	A	C	C	C		
TERZI SILVESTRO																																				
TESTA LUCIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
TORTOLI ROBERTO																																				
TOSOLINI RENZO																																				
TRABATTONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
TRANTINO ENZO																																				
TREMAGLIA MIRKO																																				
TREMONTE GIULIO																																				
TREU TIZIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F		C	F	C	C	F	F	F		C	C	C		
TRINGALI PAOLO																																				
TUCCILLO DOMENICO	C		C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F		C	C	C		
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F		C	C	C		
TURCO LIVIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	A	F	C	C	C		
TURRONI SAURO	C	C	C	C	C	C	F		C	C	C	F	C		F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	C	C	C		
URBANI GIULIANO																																				
URSO ADOLFO																																				
VALDUCCI MARIO																																				
VALENSISE RAFFAELE																																				
VALETTI BITELLI MARIA PIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C		F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
VANNONI MAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
VASCON LUIGINO																																				
VELTRI ELIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		
VENDOLA NICHI	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C		

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 4 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 103 AL N. 136 ▪																																				
	103	104	105	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	116	117	118	119	120	121	122	123	124	125	126	127	128	129	130	131	132	133	134	135	136			
VENETO ARMANDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	F	C	C	F	F	F	F	C	C	C			
VENETO GAETANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	F	F	F	F	A	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C	C			
VIALE EUGENIO																																					
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VIGNERI ADRIANA		C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VIGNI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VILETTI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VISCO VINCENZO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VITA VINCENZO MARIA	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VITALI LUIGI																																					
VITO ELIO																																					
VOGLINO VITTORIO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VOLONTE' LUCA																																					
VOLPINI DOMENICO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	C	F	F	F	F	F	C	C	
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
ZACCHEO VINCENZO																																					
ZACCHERA MARCO																																					
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
ZANI MAURO	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C	F	C	C	C	C	F	C	C	F	C	F	C	F	F	F	F	F	C	C	F	C	C	F	F	F	F	F	C	C		

\* \* \*



## XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■										
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3				
BARBIERI ROBERTO	C	C	C	C	C	C					
BARRAL MARIO LUCIO											
BARTOLICH ADRIA	C	C	C	C	C	C					
BASSO MARCELLO	C	C	C	C	C	C					
BASTIANONI STEFANO											
BATTAGLIA AUGUSTO	C	C	C	C	C	C					
BECCHETTI PAOLO											
BENEDETTI VALENTINI DOMENICO											
BENVENUTO GIORGIO	C	C	C	C	C	C					
BERGAMO ALESSANDRO											
BERLINGUER LUIGI	C	C	C		C	C					
BERLUSCONI SILVIO											
BERRUTI MASSIMO MARIA											
BERSELLI FILIPPO											
BERTINOTTI FAUSTO	C	C	C	C	C	C					
BERTUCCI MAURIZIO											
BIANCHI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C					
BIANCHI VINCENZO											
BIANCHI CLERICI GIOVANNA											
BIASCO SALVATORE											
BICOCCHI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C					
BIELLI VALTER	C	C	C	C	C	C					
BINDI ROSY	C		C		C	C					
BIONDI ALFREDO											
BIRICOTTI ANNA MARIA	C	C	C	C	C	C					
BOATO MARCO	C	C	C	C	C	C					
BOCCHINO ITALO											
BOCCIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C					
BOGHETTA UGO	C	C	C	C	C	C					
BOGI GIORGIO	C	C	C	C	C	C					
BOLOGNESI MARIDA	C	C	C	C	C	C					
BONAIUTI PAOLO											
BONATO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C					
BONITO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C					
BONO NICOLA											
BORDON WILLER	C										
BORGHEZIO MARIO											
BORROMETI ANTONIO	C	C	C	C	C	C					

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ▪										
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3				
BOSCO RINALDO											
BOSELLI ENRICO	C	C	C	C	C	C	C				
BOSSI UMBERTO											
BOVA DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C				
BRACCO FABRIZIO FELICE	C	C	C	C	C	C	C				
BRANCATI ALDO	C	C	C	C	C	C	C				
BRESSA GIANCLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C				
BRUGGER SIEGFRIED	C	C	C	C	C	C	C				
BRUNALE GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C				
BRUNETTI MARIO	C	C	C	C	C	C	C				
BRUNO DONATO											
BRUNO EDUARDO	C	C	C	C	C	C	C				
BUFFO GLORIA	C	C	C	C	C	C	C				
BUGLIO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C				
BUONTEMPO TEODORO											
BURANI PROCACCINI MARIA											
BURLANDO CLAUDIO	C	C	C	C	C	C	C				
BUTTI ALESSIO											
BUTTIGLIONE ROCCO											
CACCAVARI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C				
CALDERISI GIUSEPPE											
CALDEROLI ROBERTO											
CALZAVARA FABIO											
CALZOLAIO VALERIO	C	C	C	C	C	C	C				
CAMBURSANO RENATO	C	C	C	C	C	C	C				
CAMOIRANO MAURA	C	C	C	C	C	C	C				
CAMPATELLI VASSILI	C	C	C	C	C	C	C				
CANANZI RAFFAELE	C	C	C	C	C	C	C				
CANGEMI LUCA	C	C	C	C	C	C	C				
CAPARINI DAVIDE											
CAPITELLI PIERA	C	C	C	C	C	C	C				
CAPPELLA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C				
CARAZZI MARIA	C	C	C	C	C	C	C				
CARBONI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C				
CARDIELLO FRANCO											
CARDINALE SALVATORE											
CARLESÌ NICOLA											
CARLI CARLO	C	C	C	C	C	C	C				







## XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■											
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3					
FINO FRANCESCO												
FINOCCHIARO FIDELBO ANNA	C	C	C	C	C	C	C					
FIORI PUBLIO												
FIORONI GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C					
FLORESTA ILARIO												
FOLENA PIETRO	C	C	C	C	C	C	C					
FOLLINI MARCO												
FONGARO CARLO												
FONTAN ROLANDO												
FONTANINI PIETRO												
FORMENTI FRANCESCO												
FOTI TOMMASO												
FRAGALA' VINCENZO												
FRANZ DANIELE												
FRATTA PASINI PIERALFONSO												
FRATTINI FRANCO												
FRAU AVENTINO												
FREDDA ANGELO	C	C	C	C	C	C	C					
FRIGATO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C					
FRIGERIO CARLO												
FRONZUTI GIUSEPPE												
FROSIO RONCALLI LUCIANA												
FUMAGALLI MARCO	C	C	C	C	C	C	C					
FUMAGALLI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C					
GAETANI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C					
GAGLIARDI ALBERTO												
GALATI GIUSEPPE												
GALDELLI PRIMO	C	C	C	C	C	C	C					
GALEAZZI ALESSANDRO												
GALLETTI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C					
GAMBALE GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C					
GAMBATO FRANCA												
GARDIOL GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C					
GARRA GIACOMO												
GASPARRI MAURIZIO												
GASPERONI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C					
GASTALDI LUIGI												
GATTO MARIO	C	C	C	C	C	C	C					



■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■											
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3					
LANDI DI CHIAVENNA GIAMPAOLO												
LANDOLFI MARIO												
LA RUSSA IGNAZIO												
LAVAGNINI ROBERTO												
LECCESE VITO			C	C	C	C	C					
LEMBO ALBERTO												
LENTI MARIA	C	C	C	C	C	C	C					
LENTO FEDERICO GUGLIELMO	C	C	C	C	C	C	C					
LEONE ANTONIO												
LEONI CARLO	C	C	C	C	C	C	C					
LI CALZI MARIANNA												
LIOTTA SILVIO												
LO JUCCO DOMENICO												
LOMBARDI GIANCARLO	C	C	C	C	C	C	C					
LO PORTO GUIDO												
LO PRESTI ANTONINO												
LORENZETTI MARIA RITA	C	C	C	C	C	C	C					
LORUSSO ANTONIO												
LOSURDO STEFANO												
LUCA' MIMMO	C	C	C	C	C	C	C					
LUCCHESI FRANCESCO PAOLO												
LUCIDI MARCELLA	C	C	C	C	C	C	C					
LUMIA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C					
MACCANICO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C					
MAGGI ROCCO	C	C	C	C	C	C	C					
MAIOLO TIZIANA												
MALAGNINO UGO	C	C	C	C	C	C	C					
MALAVENDA MARA												
MALENTACCHI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C					
MALGIERI GENNARO												
MAMMOLA PAOLO												
MANCA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C					
MANCINA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C					
MANCUSO FILIPPO												
MANGIACAVALLO ANTONINO												
MANTOVANI RAMON	C	C	C	C	C	C	C					
MANTOVANO ALFREDO												
MANZATO SERGIO	C	C	C	C	C	C	C					

## XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■													
	1	1	1	1	1	1								
	3	3	3	4	4	4								
MANZINI PAOLA	C	C	C	C	C	C								
MANZIONE ROBERTO														
MANZONI VALENTINO														
MARENGO LUCIO														
MARIANI PAOLA	C	C	C	C	C	C								
MARINACCI NICANDRO														
MARINI FRANCO	C	C	C	C	C	C								
MARINO GIOVANNI														
MARONGIU GIANNI	C	C	C	C	C	C								
MARONI ROBERTO														
MAROTTA RAFFAELE														
MARRAS GIOVANNI														
MARTINAT UGO														
MARTINELLI PIERGIORGIO														
MARTINI LUIGI														
MARTINO ANTONIO														
MARTUSCIELLO ANTONIO														
MARZANO ANTONIO														
MASELLI DOMENICO	C		C	C	C	C	C							
MASI DIEGO	C	C	C	C	C	C	C							
MASIERO MARIO														
MASSA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C							
MASSIDA PIERGIORGIO														
MASTELLA MARIO CLEMENTE	T	T	T	T	T	T	T							
MASTROLUCA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C							
MATACENA AMEDEO														
MATRANGA CRISTINA														
MATTARELLA SERGIO	C	C	C	C	C	C	C							
MATTEOLI ALTERO														
MATTIOLI GIANNI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C							
MAURO MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C							
MAZZOCCHI ANTONIO														
MAZZOCCHIN GIANANTONIO	C	C	C	C	C	C	C							
MELANDRI GIOVANNA	C	C	C	C	C	C	C							
MELOGRANI PIERO														
MELONI GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C							
MENIA ROBERTO														
MERLO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C							



XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■											
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3					
OLIVO ROSARIO	C	C	C	C	C	C	C					
ORLANDO FEDERICO	C	C	C	C	C	C	C					
ORTOLANO DARIO	C	C	C	C	C	C	C					
OSTILLIO MASSIMO												
PACE CARLO												
PACE GIOVANNI												
PAGANO SANTINO												
PAGLIARINI GIANCARLO												
PAGLIUCA NICOLA												
PAGLIUZZI GABRIELE												
PAISSAN MAURO	C	C	C	C	C	C	C					
PALMA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C					
PALMIZIO ELIO MASSIMO												
PALUMBO GIUSEPPE												
PAMPO FEDELE												
PANATTONI GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C					
PANETTA GIOVANNI												
PAOLONE BENITO												
PARENTI TIZIANA												
PAROLI ADRIANO												
PAROLO UGO												
PARRELLI ENNIO	C	C	C	C	C	C	C					
PASETTO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C					
PASETTO NICOLA												
PECORARO SCANIO ALFONSO	C	C	C	C	C	C	C					
PENNA RENZO	C	C	C	C	C	C	C					
PENNACCHI LAURA MARIA	C	C	C	C	C	C	C					
PEPE ANTONIO												
PEPE MARIO	C	C	A	C	C	C	C					
PERETTI ETTORE												
PERUZZA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C					
PETRELLA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C					
PETRINI PIERLUIGI	C	C	C	C	C	C	C					
PEZZOLI MARIO												
PEZZONI MARCO	C	C	C	C	C	C	C					
PICCOLO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C					
PILO GIOVANNI												
PINZA ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C					

XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■										
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3				
PIROVANO ETTORE											
PISANU BEPPE											
PISAPIA GIULIANO	C	C	C	C	C	C	C				
PISCITELLO RINO											
PISTELLI LAPO	C	C	C	C	C	C	C				
PISTONE GABRIELLA	C	C	C	C	C	C	C				
PITTELLA GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C				
PITTINO DOMENICO											
PIVA ANTONIO											
PIVETTI IRENE											
POLENTA PAOLO	C	C	C	C	C	C	C				
POLI BORTONE ADRIANA											
POLIZZI ROSARIO											
POMPILI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C				
PORCU CARMELO											
POSSA GUIDO											
POZZA TASCA ELISA	C	C	C	C	C	C	C				
PRESTAMBURGO MARIO	C	C	C	C	C	C	C				
PRESTIGIACOMO STEFANIA											
PREVITI CESARE											
PROCACCI ANNAMARIA	C	C	C	C	C	C	C				
PRODI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C				
PROIETTI LIVIO											
RABBITO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C				
RADICE ROBERTO MARIA											
RAFFAELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C				
RAFFALDINI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C				
RALLO MICHELE											
RANIERI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C				
RASI GAETANO											
RAVA LINO	C	C	C	C	C	C	C				
REBUFFA GIORGIO											
REPETTO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C				
RICCI MICHELE	C	C	C	C	C	C	C				
RICCIO EUGENIO											
RICCIOTTI PAOLO	C	F	F	C	C	C	C				
RISARI GIANNI	C	C	C	C	C	C	C				
RIVA LAMBERTO	C	C	C	C	C	C	C				





XIII LEGISLATURA - DISCUSSIONI - SEDUTA DEL 12 NOVEMBRE 1996

■ Nominativi ■	■ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ■												
	1 3 7	1 3 8	1 3 9	1 4 0	1 4 1	1 4 2	1 4 3						
STELLUTI CARLO	C	C	C	C	C	C	C						
STORACE FRANCESCO													
STRADELLA FRANCESCO													
STRAMBI ALFREDO	C	C	C	C	C	C	C						
STUCCHI GIACOMO													
SUSINI MARCO	C	C	C	C	C	C	C						
TABORELLI MARIO ALBERTO													
TARADASH MARCO													
TARDITI VITTORIO													
TARGETTI FERDINANDO	C	C	C	C	C	C	C						
TASSONE MARIO													
TATARELLA GIUSEPPE													
TATTARINI FLAVIO	C	C	C	C	C	C	C						
TERZI SILVESTRO													
TESTA LUCIO	C	C	C	C		C	C						
TORTOLI ROBERTO													
TOSOLINI RENZO													
TRABATTONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C						
TRANTINO ENZO													
TREMAGLIA MIRKO													
TREMONTI GIULIO													
TREU TIZIANO	C	C	C	C	C	C	C						
TRINGALI PAOLO													
TUCCILLO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C						
TURCI LANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C						
TURCO LIVIA	C	C	C	C	C	C	C						
TURRONI SAURO	C	C	C	C	C	C	C						
URBANI GIULIANO													
URSO ADOLFO													
VALDUCCI MARIO													
VALENSISE RAFFAELE													
VALETTO BITELLI MARIA PIA	C	C	C	C	C	C	C						
VALPIANA TIZIANA	C	C	C	C	C	C	C						
VANNONI MAURO	C	C	C	C	C	C	C						
VASCON LUIGINO													
VELTRI ELIO	C	C	C	C	C	C	C						
VELTRONI VALTER	C	C	C	C	C	C	C						
VENDOLA NICHI	C	C	C	C	C	C	C						

▪ Nominativi ▪	▪ ELENCO N. 5 DI 5 - VOTAZIONI DAL N. 137 AL N. 143 ▪													
	1	1	1	1	1	1								
	3	3	3	4	4	4								
	7	8	9	0	1	2	3							
VENETO ARMANDO	C	C	C	C	C	C								
VENETO GAETANO	C	C	C	C	C	C								
VIALE EUGENIO														
VIGNALI ADRIANO	C	C	C	C	C	C								
VIGNERI ADRIANA	C	C	C	C	C	C								
VIGNI FABRIZIO	C	C	C	C	C	C								
VILLETTI ROBERTO	C	C	C	C	C	C								
VISCO VINCENZO	C	C	C	C	C	C								
VITA VINCENZO MARIA	C	C	C	C	C	C								
VITALI LUIGI														
VITO ELIO														
VOGLINO VITTORIO	C	C	C	C	C	C								
VOLONTE' LUCA														
VOLPINI DOMENICO	C	C	C	C	C	C								
VOZZA SALVATORE	C	C	C	C	C	C								
WIDMANN JOHANN GEORG	C	C	C	C	C	C								
ZACCHEO VINCENZO														
ZACCHERA MARCO														
ZAGATTI ALFREDO	C	C	C	C	C	C								
ZANI MAURO	C	C	C	C	C	C								
ZELLER KARL	C	C	C	C	C	C								
* * *														

*Stabilimenti Tipografici  
Carlo Colombo S.p.A.*

PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA

*Stampato su carta riciclata ecologica*

STA13-95  
Lire 5600